



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

Aggiornamento 2025

Approvato con delibera di Giunta n. 28 del 13/02/2025

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
CAPITOLO 1 - QUADRO NORMATIVO GENERALE DI CONTESTO.....	3
CAPITOLO 2 – PROCESSI	5
CAPITOLO 3 – SERVIZI DIGITALI E PIATTAFORME.....	7
3.1 I SERVIZI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI	7
3.1.1. STRUMENTI E SERVIZI DIGITALI	8
a) Piattaforme per l’Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)	8
b) Cassetto digitale dell’imprenditore – Digital hub	10
c) SUAP e Fascicolo di impresa	11
d) Servizi digitali	12
3.1.2 ATTIVITÀ PID Punti Impresa Digitale (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	16
Servizi info-formativi	16
Servizi di assesment e orientamento	17
Assistenza in tema di proprietà intellettuale	18
Bandi e finanziamenti	19
Ecosistema dell’innovazione	20
Attività per le scuole e gli aspiranti imprenditori	21
3.1.3. IL REGISTRO DELLE IMPRESE	22
CAPITOLO 4 – DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE.....	26
4.1 IL PATRIMONIO INFORMATIVO	26
4.2 AI APPLICATA AI PROCESSI CAMERALI	30
4.3 COMUNICAZIONE DIGITALE	31
CAPITOLO 5 – EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI INTERNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE	33
5.1 LAVORO A DISTANZA	33
5.2 ULTERIORI ATTIVITÀ DI DIGITALIZZAZIONE.....	33
CAPITOLO 6 – TECNOLOGIE	34
6.1 – INFRASTRUTTURE.....	34
6.2 –SICUREZZA INFORMATICA.....	35
6.3 – INTEROPERABILITÀ.....	37
6.4 – ACCESSIBILITÀ	38
6.5 – FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE.....	38
CAPITOLO 7 – COMPETENZE DIGITALI	41
CAPITOLO 8 - MONITORAGGIO.....	43

INTRODUZIONE

Il presente documento ha principalmente l'obiettivo di fornire un aggiornamento annuale delle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" in corso presso la Camera di Commercio di Cuneo e sulle relazioni che quest'ultima intrattiene con le imprese e il territorio per accompagnare la transizione. Il documento è da intendersi in correlazione con il PIAO 2025-2027 dell'Ente camerale, approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 29 gennaio 2025.

CAPITOLO 1 - QUADRO NORMATIVO GENERALE DI CONTESTO

Il quadro strategico-progettuale alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione basa la sua descrizione sul Piano Triennale per la digitalizzazione della PA attraverso il più recente aggiornamento del dicembre 2024, con il PT 2024-2026 redatto da AGID e dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri per la trasformazione digitale (DTD).

Ritroviamo l'indicazione a nuovi strumenti da adottare per agevolare *la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese*. Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato.

Il nuovo Piano triennale 2024-2026 rispetto ai precedenti si inserisce in un contesto di riferimento più ampio definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni:

- competenze digitali
- servizi pubblici digitali
- digitalizzazione delle imprese
- infrastrutture digitali sicure e sostenibili.

Il modello strategico del Piano triennale 2024-2026 classifica le sfide organizzative e tecnologiche che le amministrazioni devono affrontare in tre macroaree:

- processi
- applicazioni
- tecnologie

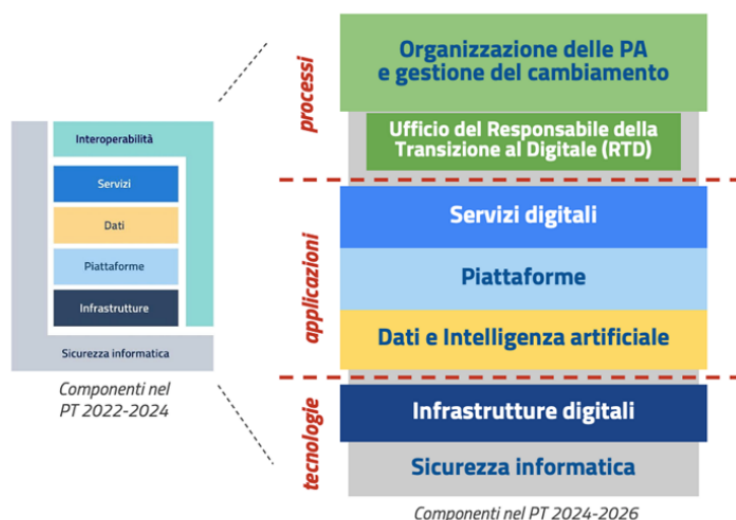


Figura 1 - Modello strategico del Piano triennale 2024-26

e pone l'accento sui **Principi guida** che emergono dal quadro normativo:

1. Digitale e mobile come prima opzione (**digital & mobile first**)
2. Cloud come prima opzione (**cloud first**)
3. interoperabile by design e by default (**API-first**)
4. accesso esclusivo mediante identità digitale (**digital identity only**)

5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (**user-centric**)
6. dati pubblici un bene comune (**open data by design e by default**)
7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (**data protection by design e by default**)
8. **once only** e concepito come **transfrontaliero**
9. apertura come prima opzione (**openness**)
10. **sostenibilità digitale**: le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione
11. **sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione**

Il Piano triennale per la digitalizzazione della PA 2024-2026 prevede il raggiungimento di KPI differenti in funzione della specifica tipologia di PA; nel testo sono riportati i KPI di pertinenza dell'Ente camerale e la descrizione delle attività poste in essere per l'attuazione.

CAPITOLO 2 – PROCESSI

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali delle PA, *il Responsabile della Trasformazione Digitale* (di seguito RTD) con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale, con particolare riferimento ai seguenti compiti:

- pianificazione e coordinamento sviluppo digitale dell'Ente;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti.

A far data dal 01.03.2022 è stata nominata RTD per la Camera di commercio Maria Paola Manconi, dirigente camerale, che si avvale delle competenze del personale assegnato all'ufficio Gestione Informatica.

Il presente documento descrive le attività di trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi istituzionali alle imprese e per l'efficientamento dei servizi digitali interni. L'azione dell'Ente camerale si inserisce ed è subordinata al più ampio quadro d'insieme proprio dell'intero Sistema camerale che, attraverso il supporto e la competenza offerta dalla società in house Infocamere, garantisce il costante aggiornamento e la sicurezza degli asset digitali delle Camere di commercio; Infocamere garantisce, inoltre, per conto delle Camere di commercio, il dialogo strutturato e coordinato con gli asset (es. PDND, data.gov.it, ..) e le Autorità nazionali.

Si riportano le linee di azione che Infocamere intende perseguire nel corso del 2025 relativamente ai servizi alle imprese, ai servizi per la PA ed il territorio e per l'efficientamento amministrativo delle Camere di commercio (cfr. *Infocamere - Piano di attività con indirizzi strategici 2025*).





CAPITOLO 3 – SERVIZI DIGITALI E PIATTAFORME

3.1 I SERVIZI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI

Le Camere di Commercio hanno intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale declinata nella propria mission sia come realizzazione dei servizi di eGovernment fruibili on line dalle imprese, sia come introduzione, diffusione e accompagnamento agli strumenti innovativi per le imprese che si concretizzano sostanzialmente nell'azione esercitata dai Punti Impresa Digitale presenti presso tutte le Camere di commercio e dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale, con focus particolare sulle tecnologie 4.0 e 5.0.

La tabella seguente schematizza le azioni erogate nel 2024 in riferimento alle attribuzioni descritte:

Sistema Camerale Funzioni connesse alla digitalizzazione delle imprese (DM 7 marzo 2019 del MIMIT)	Servizio	Nota sulle attività ad oggi erogate	Principali risultati raggiunti nel 2023
STRUMENTI E SERVIZI DIGITALI	SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI	Cassetto digitale	Gli imprenditori che hanno attivato il cassetto sono oltre 41,49%
		CNS Firma digitale SPID	Gli imprenditori, professionisti e cittadini con la CNS camerale sono oltre 22650; Anno 2024 firme rilasciate + rinnovi n. 8416 totale firme remote 305 totale SPID rilasciati 280
		Cronotachigrafi	Le carte tachigrafiche per conducenti, aziende, officine, controllo sono (oltre) 2789 all'anno
		Fatturazione elettronica	26742 fatture emesse annualmente
		Libri digitali	88 imprese 335 LIBRI
		Vivifir	243 imprese 137073 formulari vidimati
		CO stampa in azienda	458 imprese aderenti
ATTIVITÀ PID Punti Impresa Digitale (Servizi di assistenza alla	SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE	Eventi informativi, percorsi di formazione di base, guide e strumenti web	N° imprese partecipanti ad eventi info- formativi: 1307 N° di imprese che hanno fruito dei materiali informativi: 1307

digitalizzazione delle imprese)	SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)	Servizio di valutazione della maturità digitale (assessment e consulenza) e orientamento nella ricerca di soluzioni e accompagnamento	N° imprese che hanno realizzato assesment della maturità digitale: 707
	PROMOZIONE SERVIZI DEL PID	Azioni di promozione dei servizi, anche tramite i Digital Promoter	N° imprese raggiunte dai servizi dei PID: 2729
	SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)	Mentoring e servizi personalizzati di orientamento. Incontri one to one con le imprese. Assesment attraverso visite in azienda (Zoom 4.0)	N° imprese che hanno fruito di servizi di orientamento e mentoring: 249 N° Assesment attraverso visite in azienda (Zoom 4.0): 71
	INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI	Accordi con Competence Center, associazioni e DIH ed EDI. Mappatura delle strutture nazionali e regionali (Atlante I4.0).	Proseguite le collaborazioni con: - Fondazione CRC e I3P incubatore del Politecnico di Torino nell'ambito del "Protocollo d'intesa per l'Innovazione e la digitalizzazione delle imprese della provincia di Cuneo", al quale hanno aderito tutte le associazioni di categoria del territorio; - Fondazione CRC e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.A, per l'attivazione del Laboratorio ESG. Inoltre, vi è stata l'attivazione di una collaborazione con: - Piemonte innova - Associazioni di categoria, DUC nel progetto Digitale sottocasa - il Politecnico di Torino per la sperimentazione sulla valutazione d'impatto di bandi camerali - INest
	SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE	Servizi di supporto su ambiti specifici, quali ad esempio: Cybersecurity, Privacy, punti di accesso alla normativa tecnica, certificazione dei CTT e degli innovation manager	27

3.1.1. STRUMENTI E SERVIZI DIGITALI

Le attività operative e progettuali portate avanti dal sistema camerale si focalizzano sulla evoluzione delle piattaforme proprietarie, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi all'utenza e supportano la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end, favorendo la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

a) Piattaforme per l'Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

Il Sistema Camerale, per il tramite di InfoCamere, è un "Qualified Trust Service Provider" (QTSP, ossia prestatore di servizi fiduciari qualificato), accreditato da AgID e riconosciuto a

livello europeo, secondo il regolamento eIDAS; inoltre, nel 2022 InfoCamere è stata accreditata come gestore di identità digitale SPID (Identity Provider - IdP SPID).

L'Ente camerale al fine di favorire la diffusione degli strumenti di Identità digitale ha attivato, con il supporto di Infocamere, le seguenti modalità di rilascio dei dispositivi CNS/firma digitale:

- a sportello presso le quattro sedi camerali (Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo);
- da remoto (digital dna), con riconoscimento tramite webcam, CNS o SPID con ricezione a domicilio del dispositivo Digital DNA;
- tramite gli IR (Incaricati Registrazione) o ODR (Operatori di Registrazione): Associazioni di categoria o Studi professionali che, in possesso di idonei requisiti di moralità e competenza e a seguito sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente camerale, collaborano rispettivamente nella sola attività di identificazione dell'utente ovvero gestiscono l'intera procedura di rilascio dei dispositivi;
- in aggiunta al dispositivo "fisico" c.d. token Digital DNA, la Camera di commercio di Cuneo rilascia agli utenti anche la firma remota, modalità innovativa di sottoscrizione digitale di atti o documenti che consente al titolare di firmare digitalmente con app senza l'utilizzo di un supporto fisico;

Viene, inoltre, rilasciato lo SPID persona fisica per l'accesso, tramite medesima username e password, a tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e ai servizi delle società private aderenti (banche, assicurazioni, gestori telefonici ...).

Nel corso del 2025 è prevista l'attivazione, da parte dell'Identity Provider Infocamere, dello SPID persona giuridica.

KPI SPID

Cfr. quanto sopra descritto

RA4.1.4 Linee d'azione vigenti

- Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese - CAP4.PA.04
- Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE - CAP4.PA.05
- Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi - CAP4.PA.06
- Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribute Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati) - CAP4.PA.07

b) Cassetto digitale dell'imprenditore – Digital hub

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il nuovo servizio è candidato a divenire l'unico "punto di contatto" digitale tra la PA italiana ed ogni impresa.

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili sulla piattaforma impresa.italia.it, che dal mese di luglio 2024 il cassetto digitale dell'imprenditore è diventato app "Impresa Italia".

Nel Cassetto digitale dell'imprenditore, accessibile tramite SPID o CNS, è possibile trovare la visura aggiornata (anche in inglese), i bilanci, lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri documenti.

Il cassetto digitale è al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- Assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.L. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- Ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione a:
 - pagamento del Diritto Annuale
 - notifiche personalizzate su eventi e scadenze rilevanti di interesse
 - verifica dello stato di salute della propria impresa rispetto agli adempimenti richiesti dalla Camera di Commercio
- comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- Apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

Nel corso del 2024 è proseguita l'adesione delle imprese cuneesi al Cassetto digitale dell'imprenditore; sono state 3.875 le nuove adesioni che hanno portato a raggiungere le 27.024 imprese aderenti, con un totale di 132.650 documenti scaricati.

Nel corso del 2025 sarà introdotto sia da app che web, il nuovo servizio Controllo Qualità utile per verificare che le informazioni della propria impresa (regolarità deposito bilanci, validità domicilio digitale, stato di attività, coerenza tra cariche e assetto societario) siano corrette; per ogni incoerenza rilevata, viene suggerita l'azione che permetterà all'impresa di sanare la situazione.

Proseguirà l'azione di diffusione della piattaforma sia attraverso specifiche campagne di comunicazione che tramite la sensibilizzazione di tutti gli imprenditori che richiedono prestazioni agli sportelli di Front Office delle quattro sedi camerali.

In prospettiva, inoltre, la rilevanza del cassetto digitale dell'imprenditore verrà ulteriormente valorizzata grazie al nuovo servizio del sistema camerale denominato Digital Hub: il legale rappresentante potrà accedere da un unico punto ai propri stati e qualità gestiti da tutte le PPAA resi disponibili dalla piattaforma PDND.

Il sistema camerale è il soggetto attuatore, con finanziamento a valere sul piano nazionale complementare al PNRR, di questo grande progetto di interoperabilità destinato alle imprese e alle PPAA nella loro funzione di erogazione e di interrogazione dei dati presenti nell'hub.

Questo nuovo ecosistema digitale consentirà di garantire da un lato il collegamento tra le PPAA riguardo ai dati di impresa e dall'altro la semplificazione per le imprese stesse nei rapporti con la PPAA.

Nel futuro si prevede di utilizzare il Cassetto digitale come strumento per i controlli automatizzati sulle imprese da parte delle PPAA, estendendo ulteriormente la valenza della piattaforma.

c) SUAP e Fascicolo di impresa

La digitalizzazione dei procedimenti SUAP impatta significativamente sulla semplificazione per le imprese e sull'efficientamento della PA; con il contributo diretto del Sistema camerale, sono state radicalmente riviste le regole e le specifiche tecniche che tutti gli sportelli digitali dovranno rispettare, in ottica d'interoperabilità.

Con Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 è stato pubblicato l'allegato tecnico del DPR 160/2010) che individua le "specifiche tecniche" per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento; in adempimento alla normativa tutti i soggetti coinvolti dovranno, entro il 25 luglio 2025, dotarsi di sistemi informatici che garantiscano l'interoperabilità delle componenti informatiche di Front Office SUAP, Back Office SUAP e Back Office Enti Terzi attraverso le quali si realizza il trasferimento dei dati dell'istruttoria delle pratiche SUAP. L'interoperabilità è assicurata dalla componente informatica definita Catalogo SSU (componente utilizzata da tutti i SUAP nazionali, a prescindere dalla piattaforma adottata), in grado di gestire e coordinare il flusso delle pratiche SUAP/SUE all'interno del nuovo sistema informatico degli sportelli unici.

Il ruolo del Sistema camerale e di Infocamere assume estrema rilevanza in quanto soggetti individuati per la realizzazione e la gestione del Catalogo; nel 2023 è stato, infatti, attivato il progetto per la "digitalizzazione degli sportelli SUAP & SUE" che impegna il Sistema Camerale in ragione dell'Accordo stipulato tra Unioncamere e il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Catalogo SSU (il Sistema informatico degli Sportelli Unici) ha preso il via il 26 luglio 2024; esso rappresenta la base di conoscenza dei procedimenti amministrativi su cui si fonda la nuova architettura del Sistema degli Sportelli Unici, in quanto raccolta di informazioni univoche e condivise tra i SUAP, gli uffici comunali e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento.

Dal momento che Infocamere provvederà, per conto delle Camere di commercio anche in qualità di Enti terzi, ad aggiornare la piattaforma SUAP camerale *impresainungiorno* e ad aggiornare il Catalogo SSU, le attività progettuali richieste alle Camere di commercio per il 2025 saranno principalmente dedicate al supporto territoriale con la diffusione delle novità tecnico-normative e di coinvolgimento delle amministrazioni competenti in merito a processi e strumenti, al fine di rendere il Sistema degli Sportelli Unici operativo secondo le scadenze previste. A livello di sistema camerale regionale è stata attivata un'azione condivisa tra le Camere di commercio con il coordinamento di Unioncamere Piemonte, al fine di incrementare l'efficacia di coinvolgimento della Regione Piemonte e degli Enti terzi. Proseguirà pertanto l'intensa attività di formazione, informazione e accompagnamento di tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria delle pratiche SUAP agli adempimenti previsti.

Per quanto riguarda in generale la piattaforma camerale *impresa inungiorno.it*, nel 2025, è prevista in particolare l'estensione dell'SSU all'ambito SUE con relativo adeguamento dei webservice.

Attualmente numero di comuni in delega con il SUAP camerale per la provincia di Cuneo è pari a 16; l'estensione della piattaforma all'ambito SUE può rappresentare un importante fattore di marketing nei confronti delle amministrazioni comunali, maggiormente indirizzate verso piattaforme che possono offrire una pluralità di servizi.

La concretizzazione del progetto e la fruibilità dell'interoperabilità consentiranno di rendere finalmente completo e aggiornato il Fascicolo informatico d'Impresa, importante asset digitale che si sviluppa all'interno del Repertorio economico amministrativo (REA) gestito dalle Camere di commercio e che si configura come "contenitore" delle informazioni

amministrative sull'impresa; esso è alimentato in particolare attraverso interscambio con le informazioni provenienti dai SUAP. La completezza dei dati contenuti del Fascicolo dipende, quindi, direttamente dalla interoperabilità tra le piattaforme SUAP dei diversi enti coinvolti. La piattaforma camerale www.impresainungiorno.gov.it rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018 e che costituisce una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo; esso, infatti, costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online o ricevere assistenza dai servizi di risoluzione attivati nell'ambito dello sportello.

A livello territoriale, nell'ambito delle relazioni che le Camere di commercio intrattengono con i Comuni, andrà considerata un'azione di accompagnamento alla transizione da un modello di servizio digitale "domestico" ad uno "europeo", accessibile ed efficace anche per coloro che operano da un altro Paese dell'Unione.

KPI SUAP

Cfr. quanto sopra descritto

RA4.1.7

- Dicembre 2024 * - Agosto 2025 * - PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi e Unioncamere devono adeguare le proprie componenti informatiche interessate nei procedimenti SUAP alle specifiche tecniche di cui al Decreto interministeriale 26/09/2023 - CAP4.PA.14
- Settembre 2025 * - Gli Enti interessati (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere) aggiornano il Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - CAP4.PA.16
- Giugno 2026 - Gli Enti interessati (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere) aggiornano costantemente il Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - CAP4.PA.17

d) Servizi digitali

Le piattaforme di servizi digitali camerali, in adempimento a quanto previsto dal CAD e dalle linee guida Agid, prevedono l'accesso tramite SPID O CNS.

- Fatturazione elettronica verso le PPAA: il Sistema Camerale, in collaborazione con AgID e Unioncamere, mette a disposizione delle imprese uno strumento di fatturazione elettronica gratuito, accessibile dal portale fattura-pa.infocamere.it, che consente l'emissione, la trasmissione e la conservazione a norma di legge delle fatture. Nel corso del 2024 la piattaforma ha consentito a 240 imprese di gestire un totale di 26742 fatture.
- Carte tachigrafiche: dispositivo che permette di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo digitale nelle sue diverse funzioni; le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. *Nel 2025, si prevede l'adesione dell'Ente camerale all'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica", che consentirà la trasmissione online delle pratiche, affiancando il tradizionale servizio a sportello. L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei*

relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA e l'conto, agevolando l'utenza che, da remoto senza necessità di recarsi allo sportello, riceve automaticamente la ricevuta di protocollazione dell'istanza e può seguire lo stato di avanzamento della pratica.

- Libri digitali: libridigitali.camcom.it è il servizio delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa; il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Nel corso del 2024 si è registrato un significativo interesse per la soluzione offerta, con un incremento di iscrizioni al servizio rispetto all'anno precedente pari al 51% (da 45 imprese a 88 nel 2024), per un totale di 335 libri e 67111 pagine archiviate e inviate in conservazione.

- Calcolo e pagamento del diritto annuale: il servizio "Calcola e Paga" consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti. Il portale consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

Il portale ha permesso, per il 2024, l'incasso € 229.191,07 in aumento del 8,09% rispetto all'anno precedente.

- L'Ente camerale fin dal 2015 ha aderito alla piattaforma PagoPA che consente di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPA e sono quelli relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP ed al rilascio di firma digitale e carte tachigrafiche. Alla modalità PagoPA si aggiungono ulteriori modalità digitali di pagamento del diritto annuale e dei diritti di segreteria, tramite F24 e piattaforma Telemaco, che rappresentano la parte preponderante degli incassi. L'adesione alla piattaforma PagoPA nel 2025 ha consentito di incassare circa 230 mila euro attraverso la citata modalità, con un incremento di circa 6.6%; il valore dell'incasso in contanti è pari a circa 13 mila euro, in decremento rispetto all'anno scorso dove si attestava sui 14 mila euro.

KPI PAGOPA

Cfr. quanto sopra descritto

RA4.1.1 • Dicembre 2026 - Le PA aderenti a PagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -

- Servizi per l'estero: Certificati d'origine e Carnet ATA: il servizio Certificati di Origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei certificati e relativa documentazione, che la Camera di commercio rilascia alle imprese, necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE. La piattaforma consente la digitalizzazione del processo di rilascio dei certificati, che va dalla richiesta telematica per arrivare alla consegna dei documenti direttamente presso il recapito elettronico dell'azienda, con possibilità di stampa dei certificati su formulario o su foglio bianco.

La verifica dell'autenticità dei documenti è garantita tramite QR-Code su due preposti portali, quello della Banca Dati Nazionale e quello dell'organismo internazionale ICC. Il portale Certificati di Origine consente il pagamento dei diritti in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

La percentuale dei certificati stampati in azienda nel 2024, modalità resa obbligatoria a partire dal 1° luglio 2024, si è attestata sul valore di 71% per un totale di oltre 14360 certificati.

Nel corso del 2025 Infocamere renderà pienamente operativa la nuova "suite" dedicata al Commercio Estero con caratteristiche e modalità operative innovative e user-friendly che, dal 1° aprile 2025, diverrà l'unica piattaforma utilizzabile per le richieste dei certificati di origine e dei documenti per l'estero. La nuova piattaforma avrà funzionalità simili alla piattaforma DIRE del Registro Imprese, già nota agli utenti per gli adempimenti di presentazione delle istanze.

Il Carnet ATA è un documento doganale internazionale che consente l'esportazione temporanea nei Paesi convenzionati, per un massimo di 12 mesi, di merci destinate a fiere e mostre, materiale professionale o campioni commerciali, senza dover prestare alle dogane alcuna garanzia per l'ammontare dei diritti relativi alle merci stesse. *È in corso un processo di digitalizzazione, iniziato nel 2023 e proseguito nel 2024, che prevede l'introduzione della compilazione della lista merci obbligatoriamente in formato .xlsx inserita a cura della Camera su piattaforma informatica. Nel corso del 2025 è previsto il passaggio alla presentazione della domanda carnet ATA in modalità esclusivamente telematica, tramite l'applicativo Cert'O, in previsione della completa dematerializzazione del carnet prevista nel 2027.*

- RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti): nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto tecnico operativo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti, in sostituzione del precedente sistema SISTRI. Tutte le imprese dovranno registrarsi al RENTRI, mentre l'obbligo di iscrizione sarà graduale in funzione della tipologia di rifiuti trattati, delle attività e delle dimensioni delle imprese o enti interessati. L'adozione di un sistema di tracciabilità digitalizzato, prevista dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, permette di acquisire e monitorare i dati ambientali, rendendoli fruibili non solo per le attività di vigilanza e controllo, ma anche per le politiche ambientali adottate dal Ministero.

Dal 13/2/2025 entreranno in vigore i nuovi modelli di registro carico-scarico dei rifiuti (da vidimare digitalmente o in modalità cartacea a seconda che la specifica impresa rientri nello scaglione per cui l'obbligo di iscrizione al RENTRI risulti già effettivo, o meno) e dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) la cui vidimazione potrà essere effettuata unicamente in modalità digitale, tramite la piattaforma RENTRI, indipendentemente dallo scaglione di appartenenza.

Dal 13/2/2025 pertanto tutte le imprese dovranno essere registrate per poter accedere alla vidimazione digitale dei FIR; dalla medesima data le imprese appartenenti a specifiche categorie definite dal decreto dovranno iscriversi al RENTRI per la gestione dei registri di carico-scarico, in riferimento alle tempistiche previste per lo scaglione di appartenenza e comunque entro il 13/2/2026.

Nel corso del 2025 gli sportelli saranno impegnati ad informare le imprese relativamente alle novità legislative, e a supportarle con un servizio di assistenza di primo livello per l'utilizzo della piattaforma RENTRI.

- Erogazione contributi alle imprese: la piattaforma AGEF consente di gestire, in modalità completamente telematica, i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e consorzi di imprese; attraverso le interfacce "ReStart" e "Telemaco" i soggetti richiedenti inviano le richieste di contributo, che proseguono l'iter istruttorio nella piattaforma Agef che è collegata con il Registro Imprese e il sistema di contabilità camerale. Agef è, inoltre, interoperabile con il sistema CUP e il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attraverso la piattaforma AGEF, nel corso dell'anno 2024, sono stati gestiti 13 bandi camerali, coinvolgendo 419 soggetti per un valore di contributi concessi pari a 1.999.707,03 €.

- "Suite Camera Digitale": il sistema camerale prosegue l'azione per rendere accessibili i servizi digitali agli utenti esclusivamente tramite identità digitali. È, inoltre, in fase di attivazione la piattaforma Suite Camera Digitale, che andrà ad ospitare tutti i processi che prevedono un contatto con il pubblico e che la Camera al momento ha in forma analogica. La Suite offrirà moduli a cui l'Ente potrà aderire man mano che verranno resi disponibili.

In particolare, tra i servizi digitali disponibili si cita la piattaforma di prenotazione on line dei servizi di Front denominata "Agenda Digitale", che consente all'utenza di prenotare in completa autonomia, anche da mobile, l'appuntamento per il servizio richiesto, il giorno e l'ora, di modificare o annullare appuntamenti e di visualizzare lo storico delle proprie prenotazioni. L'accesso alla piattaforma avviene tramite SPID, CIE o CNS; a queste modalità di autenticazione forte è stata aggiunta una modalità di accesso "rapida" tramite invio di codici otp. Nel corso del 2024 il sistema di prenotazione on line è stato reso operativo per tutte e quattro le sedi consentendo di raggiungere una serie indubbia di vantaggi per l'utenza tra cui semplificazione nell'accesso ai servizi, rapidità e uniformità di tempi di erogazione dei servizi. A ulteriore supporto dell'utenza è stato installato presso il Salone del Futuro della sede di Cuneo un totem interattivo che consente agli utenti di visualizzare i servizi del sistema camerale e di Spazio impresa, di monitor taglia-code, di un pc per prenotazione in loco e monitor spia presso i vari desk, con conseguente semplificazione nella gestione dell'utenza aggiornamento puntuale delle informazioni veicolate. Inoltre, nell'atrio camerale è stato installato un monitor che consente di illustrare all'utenza i vari eventi info/formativi organizzati dall'ente camerale in aggiunta a info grafiche riguardanti aspetti salienti dell'economia provinciale.

Per il 2025, nell'ambito dei lavori di riqualificazione, efficientamento energetico e upgrade tecnologico attualmente in corso negli uffici di Alba, oltre all'allestimento di sale riunioni adeguate allo svolgimento di incontri sia in presenza che da remoto, è prevista la replica dell'infrastruttura tecnologica già adottata presso il Front Office di Cuneo. Nel corso del 2025 è in programma il rilascio di una nuova release dell'Agenda Digitale, ispirata a principi user- friendly; verranno implementate le tradizionali funzionalità di prenotazione, arricchite da opzioni aggiuntive come l'accesso tramite Progressive Web App, l'integrazione con il Codometro per la gestione degli accessi in salone, la capacità di gestire l'erogazione in modalità diverse dallo sportello fisico, ad esempio attraverso Web Conference o telefonica.

- "Servizio Self Care: attraverso questo servizio (supporto.infocamere.it) è possibile ottenere un supporto online sui servizi digitali e sulle pratiche Registro Imprese e di recuperare informazioni in completa autonomia tramite FAQ e basi di conoscenza approfondite. Fornisce anche strumenti per inviare quesiti direttamente online con la possibilità di prenotare appuntamenti telefonici. Il servizio di assistenza Self Care comprende tra i vari ambiti il Registro Imprese, lo Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), il Registro dei Protesti, l'Identità digitale, la Fatturazione elettronica, l'INI PEC.

3.1.2 ATTIVITÀ PID PUNTI IMPRESA DIGITALE (SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE)

L'attività dei PID rientra tra i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche ad esse affidate dal legislatore.

Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese e del territorio nel suo complesso è una delle principali sfide attuali. Lo stesso rapporto DESI 2022 Digital Economy and Society Index della Commissione Europea afferma che "i progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030".

I Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio individuano nella nuova progettualità del triennio 2023-2025 la doppia transizione come tematica centrale nelle misure e nei progetti di rilancio del Paese e sono state messe in campo una serie di attività che perseguano scopi complementari che cominciano con lo stimolo e lo sviluppo di una cultura sui temi Green & Digital, per essere poi concretizzati da azioni specifiche di supporto alle aziende.

Servizi info-formativi

- eventi per le imprese: sono stati realizzati 25 momenti info-formativi che hanno coinvolto oltre 1300 utenti focalizzati in particolare sui temi della sostenibilità ambientale e sulla transizione energetica, ESG, transizione 5.0, intelligenza artificiale. *Per il 2025 l'intervento camerale proseguirà con interventi sulla doppia transizione e sulla tematica ESG, con particolare riferimento a progetti su cybersecurity e AI. Nel mese di settembre verrà, inoltre, realizzata un'iniziativa volta a promuovere e sensibilizzare la collettività sui modelli ESG e sulle tecnologie abilitanti, attraverso l'organizzazione di una tappa del Pid Study tour nazionale, iniziativa finalizzata a offrire momenti di confronto tra i diversi PID camerali e gli stakeholder locali e contribuire così a creare rete, collaborazione e condivisione di buone pratiche green e innovative.*
- percorso formativo "Green & digital manager", destinato a 20 imprese e 5 persone in cerca di lavoro, con lo scopo di formare o migliorare le competenze di risorse umane già inserite nelle aziende o in fase di qualificazione per l'ingresso nel mondo del lavoro che possano accompagnare le imprese e fungere da volano nella difficile sfida della "doppia transizione", digitale e sostenibile. *Per il 2025 è prevista l'attivazione di un percorso analogo focalizzato sulla Data science e data Analysis.*

- Piattaforma nazionale PID Academy, dedicata all'apprendimento e all'arricchimento delle competenze digitali di imprese e professionisti. L'Academy, attraverso modalità di ricerca e di navigazione personalizzate, offre percorsi di formazione customizzati e rappresenta uno strumento utile e di immediato utilizzo per i lavoratori e gli imprenditori che devono formarsi in modo continuativo ed incrementale (lifelong learning) per affrontare le complesse sfide legate alla doppia transizione.
- Digitale Sottocasa, iniziativa avviata nel 2023 e rafforzata nel 2024 di scambio e di condivisione tra commercianti, artigiani e piccoli produttori locali. Obiettivo del progetto, realizzato in collaborazione con le associazioni datoriali e i principali Distretti del commercio locale è quello di realizzare una "community digitale" e favorire l'innovazione nel tessuto imprenditoriale cuneese. Oggi la piattaforma conta circa 280 iscritti.

Servizi di assesment e orientamento

- Con gli assesment SELFI I4.0, in autodiagnosi, e ZOOM 4.0, da fruire con il supporto del Digital Promoter camerale, è stata misurata la maturità digitale di circa 600 imprese del territorio. Inoltre, si è realizzata la valutazione della diffusione delle competenze digitali tra circa 100 lavoratori, studenti, professionisti attraverso la somministrazione del Digital Skill Voyager. *Nel 2025 proseguiranno le attività di assesment che verranno migliorate grazie all'aggiornamento dei due tools SELFI I4.0 e ZOOM 4.0.* Il nuovo ZOOM 4.0 presenta importanti novità strutturali e di contenuto; vi è stato un aggiornamento in ottica Transizione 5.0 prevedendo specifiche domande su Innovazione e Lavoro Sostenibile. Inoltre, per favorire un'analisi personalizzata dell'azienda, l'assesment avrà carattere modulare con alcune aree di intervista core e altre attivabili direttamente dall'esperto per adattarsi alle specifiche caratteristiche dello stakeholder intervistato.
- La cybersecurity è una priorità del mondo produttivo e dell'intero Paese; l'Ente camerale si pone quindi a fianco delle imprese interessate all'argomento e al rispetto della normativa, oggetto di recente aggiornamento (NIS2). Tra gli strumenti offerti in ambito vi sono due differenti assesment: il PID Cyber Check, test veloce che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di attacco informatico, e il "Cyber Exposure Index (CEI)", check-up personalizzato condotto da personale specializzato che permette all'imprenditore di conoscere lo stato di "potenziale esposizione" dei propri sistemi rispetto a possibili attacchi informatici, identificando le principali vulnerabilità e fornendo spunti di miglioramento. Il percorso si completa con un follow-up a sei mesi. *Nel 2025 il servizio di assistenza delle imprese in ambito cybersicurezza verrà rinnovato per rispondere pienamente alle novità normative sul tema. A tal fine verrà proposto un nuovo tool, il Pid cyber check plus in grado di offrire all'impresa la possibilità di valutare la propria politica in ambito sicurezza informatica e il rispetto della normativa NIS2.*
- servizio di coaching one to one per le imprese interessate a:
 - Data Analysis e Internet of things, in collaborazione con Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica del sistema camerale.
 - marketing evoluto in collaborazione con Fondazione Piemonte Innova.

Nel 2024, nell'ambito del Bando innovazione, una novantina di imprese hanno ricevuto supporto per l'individuazione degli investimenti ottimali in ambito marketing

e 3 imprese hanno beneficiato di un'analisi dei fabbisogni digitali in materia "IOT e Data analytics".

Nel 2025 è prevista un'azione specifica sulla tematica della cybersecurity e dello sviluppo di soluzioni AI.

- Orientamento: a seguito della valutazione della maturità digitale le imprese sono state accompagnate ad individuare le soluzioni da adottare per migliorare le performance digitali, attraverso il re-indirizzamento verso strutture specializzate sui temi di interesse (es. Competence Center, Poli di innovazione, Enti di ricerca, altri soggetti specializzati) oppure verso ulteriori servizi camerale. Nel 2024 sono state orientate 65 imprese verso le strutture specialistiche, tra cui Polo ICT, Polo Agrifood, Made. *Nel corso del 2025 verrà attivato il progetto Pid-NEXT, Polo di Innovazione del Sistema camerale che ha l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale delle MPMI. Il servizio offerto, finanziato nell'ambito dei progetti PNRR ed erogato nel corso del 2025, prevede un'attività customizzata specialistica e gratuita di assesment e analisi aziendale con successivo orientamento verso soggetti della rete nazionale 4.0.*
- progetto "Spazio Impresa", offre alle imprese un nuovo servizio volto a rispondere alle richieste in modo completo, attivando un supporto personalizzato, attraverso la collaborazione con Enti del territorio e strutture del sistema camerale. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 21 appuntamenti a cadenza mensile su tematiche innovative di interesse per il territorio e per gli stakeholder camerale. *Per il 2025 è prevista l'individuazione di sistemi di valorizzazione e consolidamento del progetto quali la sperimentazione di nuove modalità di coinvolgimento delle imprese.*
- Digitalizzazione e sostenibilità sono due fattori sempre più intrecciati tra di loro. La digitalizzazione rappresenta un valido strumento di supporto per le imprese nella loro transizione green. Inoltre, un comportamento attento all'ambiente e alla sostenibilità consente di adottare una visione più competitiva e innovativa.
Si parla sempre più spesso di doppia transizione. Tale legame è riscontrabile nello strumento camerale SUSTAIN-ability; l'assesment gratuito offerto da Dintec per aiutare le imprese nel valutare le proprie performance in ambito sostenibilità, sociale, di governance e ambientale. L'elemento vincente di questo strumento di valutazione è la possibilità da parte dell'impresa di valutare il proprio profilo digitale per capire quanto l'azienda è innovativa e tecnologica nei confronti della sostenibilità.
Nel 2024 circa 400 imprese del territorio hanno partecipato all'iniziativa, compilando autonomamente il questionario.

Assistenza in tema di proprietà intellettuale

Nell'ambito dei servizi legati all'innovazione erogati dall'Ente camerale si conferma "Centro di informazione brevettuale – PIP (Patent Information Point)", accreditato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e dall'ufficio Europeo dei Brevetti (EPO).

I servizi resi sono:

- servizio gratuito di orientamento in materia di acquisto dei diritti di proprietà industriale e relative procedure nazionali e internazionali, assistenza per il deposito in modalità cartacea di domande nazionali di brevetti, marchi, disegni e modelli, prima assistenza per le ricerche nelle banche dati nazionali e internazionali; nel corso del 2024 sono state presentate 374 domande (di cui 330 marchi, 1 modello di utilità, 3 disegni, 36 seguiti e 4 marchi internazionali);

– assistenza specializzata gratuita da parte di esperti in materia di CPI volta a orientare l’utente nel quadro delle diverse opportunità di tutela della proprietà industriale e intellettuale, con particolare riferimento alle procedure di deposito di marchi d’impresa, brevetti per invenzione, brevetti per modello di utilità e disegni/modelli a livello nazionale, comunitario e internazionale; lo scorso anno sono stati organizzati 47 incontri di assistenza specialistica (29 per marchi e 18 per brevetti).

Bandi e finanziamenti

- bandi camerali per le imprese volti a supportare le imprese nella Doppia Transizione (green e digitale): attraverso i bandi ESG e transizione energetica e il bando Innovazione, le imprese del territorio hanno potuto ricevere dei contributi e realizzare azioni migliorative in tali ambiti. Nel 2024 sono stati realizzati due interventi al fine di favorire la transizione green e ESG, anche attraverso le tecnologie abilitanti, che hanno visto il coinvolgimento di circa 150 aziende con la concessione di 850.000,00 €. Inoltre, è stato attivato un bando specifico a supporto dei progetti di digitalizzazione delle imprese che hanno visto il coinvolgimento di circa 120 imprese e la concessione di 770.000,00 €. *Nel bilancio di previsione 2025 è inserito il finanziamento sia del bando camerale sull’innovazione che di quello inerente alla transizione energetica e i modelli ESG.*
- bando regionale per le imprese: è proseguita la collaborazione con la Regione Piemonte e il sistema regionale delle Camere di commercio attraverso la partecipazione alla nuova edizione del bando regionale “Voucher digitalizzazione PMI anno 2024” finanziato con €33.931.351,35 di cui € 1.200.000,00 finanziato dalle Camere di commercio, con €157.871,41 messo a disposizione da Cuneo; le imprese cuneesi risultate beneficiarie del contributo concesso dalla Regione Piemonte sono state 327 per un contributo concedibile di € 5.329.733,08, da validare in fase di rendicontazione. *Al momento la Regione Piemonte non ha ancora definito le linee strategiche per il 2025 pertanto si è in attesa di conoscere gli indirizzi che ne deriveranno.*
- bando per la realizzazione di percorsi dedicati all’intelligenza artificiale destinato alle associazioni di categoria interessate ad accompagnare le imprese del territorio in tale ambito; i progetti sono stati presentati da 4 associazioni di categoria e coinvolgeranno circa 110 imprese; *nel bilancio di previsione 2025 è inserito il finanziamento di bandi destinati alle Associazioni di categoria per l’accompagnamento delle imprese in percorsi di cybersecurity e AI;*
- al fine di comprendere l’impatto e l’efficacia della propria azione, l’Ente ha avviato un progetto in collaborazione con il Politecnico di Torino per la sperimentazione di una metodologia in grado di comprendere le ricadute che gli interventi camerali hanno sulle imprese e sul territorio, a partire dal sostegno economico offerto tramite i bandi. Il 2024 ha visto una prima restituzione dei dati derivanti dalla sperimentazione sul bando ESG dedicato alle imprese; *nel corso del 2025 verrà restituito il dato riferito alla seconda annualità di sperimentazione che pertanto potrà fornire un feedback maggiormente significativo dal momento che sarà preso in considerazione l’impatto generato nell’arco di un biennio;*
- Sportello finanziamenti: counseling sui bandi di finanziamento: i dati mostrano che le imprese italiane hanno ancora evidenti difficoltà nell’accesso ai fondi e ad orientarsi

tra le finalità dei vari strumenti disponibili motivo per cui l'Ente camerale ha attivato un servizio di orientamento e di tutoraggio per aiutare le imprese ad individuare le opportunità di finanziamento più idonee. Sono stati seguiti 101 aspiranti imprenditori, per il 50% interessati a tematiche di innovazione/ESG.

Per il 2025 è previsto un importante sviluppo dello sportello grazie all'attivazione, in collaborazione con la società in house Innextra scrl, di un servizio di helpdesk rivolto alle imprese interessate ad usufruire delle agevolazioni tramite il quale viene offerto con tempestività supporto sui bandi attivi, nonché un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare dei finanziamenti. Specificamente il servizio consiste, a seguito di una semplice richiesta online, nel ricevere un primo orientamento su bandi ed agevolazioni disponibili e la possibilità di attivare un secondo livello di assistenza mirata realizzata tramite incontri one to one con esperti del settore finanziario in grado di fornire chiarimenti e delucidazioni sulle misure di interesse.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati alcuni momenti di confronto sulle agevolazioni disponibili e su strumenti a supporto dell'individuazione delle principali opportunità; si sono, inoltre, organizzati incontri one to one con esperti della Regione sulle agevolazioni del PR-Fesr 21-27 che hanno visto il coinvolgimento di 40 imprese. *Gli incontri con gli esperti del team di supporto FESR continueranno anche nel 2025, in funzione del fabbisogno informativo manifestato dalle imprese del territorio.*

Ecosistema dell'innovazione

Le attività indicate in precedenza sono state realizzate dalla Camera di commercio grazie alla collaborazione e all'interazione con i soggetti innovatori del territorio e strutture partner del sistema camerale.

Grande rilevanza assumono i rapporti che legano la Camera di commercio con le consorelle e con le società del sistema, prima fra tutte la società di sistema Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica del sistema camerale che gestisce e coordina la rete nazionale dei PID, offrendo competenze, supporto, visione. Particolarmente significativa risulta, inoltre, l'attività di coordinamento espressa da Unioncamere Piemonte sia nella gestione di progettualità comuni che nell'interlocuzione con le istituzioni.

In ambito locale si segnalano alcune importanti partnership, quali la partecipazione, in qualità di soci contributori, alla Fondazione Piemonte Innova, coordinatore del Polo ICT regionale, al Polo Agrifood e alla Fondazione Agrion, la collaborazione con la Regione Piemonte per il supporto sui bandi FESR, la collaborazione con Fondazione CRC e Banca Intesa San Paolo per l'attivazione del primo Laboratorio ESG del Piemonte, i rapporti con il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino Dintec, l'ENEA e il CNR finalizzati a supportare le imprese nelle attività di ricerca, il supporto qualificato offerto dal digital hub europeo I-NEST in tema di Impresa 4.0 e 5.0.

In ambito locale prosegue inoltre la collaborazione attivata nel 2023 nell'ambito del "Protocollo d'intesa per l'Innovazione e la digitalizzazione delle imprese della provincia di Cuneo" siglato con Fondazione CRC, I3P-Incubatore del Politecnico di Torino e tutte le Associazioni datoriali della provincia con l'intento di condividere opportunità e strategie per il territorio. L'operatività del Protocollo è affidata al Tavolo per l'Innovazione, al quale partecipano le figure tecniche dei soggetti aderenti; nel corso del 2024 il tavolo di lavoro ha ampliato il proprio ambito di azione, estendendo le proprie competenze in ambito sostenibilità.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione transfrontaliera, infine, sono attivate numerose partnership per la realizzazione di progetti che coinvolgono i territori del cuneese, e delle limitrofe aree liguri e francesi.

Per il 2025 sono previsti in particolare processi di digitalizzazione nell'ambito di due progetti transfrontalieri:

- Alpimed + Ecotour - elaborazione strategia transfrontaliera per la realizzazione di smart village in accordo con le comunità territoriali;
- Paysage + Aimable - percorsi di formazione per operatori turistici per lo sviluppo di skills digitali.

Attività per le scuole e gli aspiranti imprenditori

Le Camere di commercio pongono sempre maggiore attenzione non solo ai processi di matching domanda-offerta, ma anche all'orientamento formativo delle nuove generazioni verso le attuali esigenze di competenze espresse dalle imprese con particolare riferimento a quelle STEM.

Altro segmento di particolare rilevanza riguarda lo sviluppo delle capacità e competenze imprenditoriali per favorire l'avvio di impresa, tra le quali significativa importanza assume l'accompagnamento di start up innovative.

Competenze STEM

– percorsi nazionali di certificazione delle competenze diretti a valorizzare le competenze acquisite dagli studenti degli istituti secondari di secondo grado in contesti extrascolastici. Obiettivo del progetto è quello di investire in modo strategico sulle competenze del futuro, cercando di rispondere al bisogno emergente di innovazione, di competenze di lavoro sul fronte delle due transizioni, digitale ed ecologica, con un approccio che integra e mette al centro le competenze imprenditoriali e di cittadinanza anche come traino verso processi di innovazione strutturati e in grado di incidere sullo sviluppo socioeconomico dei territori. Il fine è particolarmente rilevabile nei due percorsi "Percorso avanzato per le competenze imprenditoriali e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare" e il "Percorso per le competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile". Il primo offre ai ragazzi di approfondire una nuova modalità di lavoro attraverso la realizzazione di un project work che li vede lavorare su un'idea innovativa e risolutiva di un problema del settore; il secondo interviene favorendo le abilità digitali e la capacità comunicativa dei ragazzi attraverso la realizzazione di un video sulle tematiche green.

Nel 2024 circa una trentina di studenti ha concluso il percorso, ottenendo un digital badge di validazione delle competenze, spendibile nel mercato del lavoro. *Sono state, inoltre, attivate nuove collaborazioni con gli Istituti scolastici e nuovi percorsi di certificazione delle competenze che nel 2025 vedranno il coinvolgimento di 3 istituti e 100 studenti. Sarà, inoltre, attivato a livello nazionale un nuovo percorso di certificazione dedicato alla mobilità sostenibile, nato grazie alla collaborazione tra l'Ente camerale e l'IIS G. Vallauri di Fossano.*

– concorso per le scuole "TOP OF THE PID SCHOOL!": l'iniziativa, nata nel 2024 con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura digitale e delle discipline STEM tra gli studenti cuneesi e favorire la collaborazione tra istituti scolastici e/o indirizzi di studio di differente ambito culturale, ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a progetti innovativi relativamente ai quali i team di studenti hanno proposto un'applicazione prototipale. Il

concorso ha visto la candidatura di 7 progetti. *Nel 2025 il Premio sarà dedicato alla realizzazione di idee innovative e prototipali in ambito ESG;*

– *azioni di orientamento per ragazzi degli istituti scolastici di primo grado: nel 2025 saranno avviate attività di orientamento verso il mondo scolastico superiore e/o professionale avvalendosi della Piattaforma gratuita del sistema camerale “Excelsiorienta” che, grazie a uno specifico quiz di valutazione realizzato con le tecniche della gamification (“OrientaGame”), suggerisce ai ragazzi le professionalità e/o percorsi di studio più corrispondenti alle proprie attitudini, competenze e interessi.*

Sviluppo start up innovative

Le proposte offerte dalla Camera di commercio si sono ulteriormente arricchite grazie alla collaborazione sviluppata con l’Incubatore del Politecnico di Torino con il quale sono state condivise numerose iniziative.

– *GrandaUp!Tech: progetto promosso e finanziato dalla Fondazione CRC e gestito da I3P finalizzato alla formazione e all’accelerazione di start up innovative. al quale la Camera di commercio partecipa condividendo la programmazione e curando alcuni interventi formativi;*

– *“Startup School: il tuo viaggio imprenditoriale!": percorso di educazione all’imprenditorialità rivolto agli studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori, finalizzato a sensibilizzare i ragazzi sul tema dell’autoimprenditorialità con particolare riferimento al mondo delle start up, attraverso project work guidati e finalizzati all’avvio di impresa a partire da un’idea cantierabile. L’iniziativa svolta in collaborazione con I3P, l’incubatore del Politecnico di Torino, ha visto l’attivazione di 10 percorsi e il coinvolgimento di circa 250 studenti; al momento attuale, per il 2025 è già stata richiesta da parte degli istituti scolastici l’attivazione di 6 percorsi.*

– *“Startup help!": nel corso del 2025 verrà attivato, in collaborazione con I3P, lo sportello di primo orientamento rivolto ad aspiranti startupper innovativi e startup/PMI innovative già avviate e diretto ad accompagnare e indirizzare i soggetti innovatori del territorio nel comprendere e avviare la propria idea.*

3.1.3. IL REGISTRO DELLE IMPRESE

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l’anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione. Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale creando valore per il territorio, accessibile a tutti per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli. Il Registro comporta l’erogazione di un servizio pubblico tra i più rilevanti e critici tra quelli curati dalla Camera.

Registroimprese.it è lo sportello digitale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese.

In particolare, per la comunicazione delle istanze a Registro Imprese è stata attivata la piattaforma DIRE, nuovo servizio web delle Camere di commercio per compilare e inviare online depositi e istanze al Registro imprese. DIRE sta sostituendo progressivamente gli attuali software di compilazione permettendo, a regime, la compilazione di tutte le tipologie di pratiche Comunica/RI. DIRE può essere utilizzato da tutti i cittadini che hanno la necessità di inviare comunicazione telematica al Registro delle Imprese; la compilazione è semplificata e guidata grazie alle informative relative a determinati campi o riquadri, ai suggerimenti in

evidenza che aiutano l'utente ad evitare errori frequenti nonché al collegamento alle schede informative SARI descritte di seguito.

Nel corso del 2025 l'utilizzo della piattaforma DIRE verrà ulteriormente semplificato grazie all'introduzione di alcuni automatismi, quali l'autocompletamento degli indirizzi, il tutorial interattivo, la conversione in Pdf/a e la sperimentazione dell'assistenza in co-browsing. Per quanto riguarda le attività di back office verranno rilasciati gli aggiornamenti del nuovo Data Entry Copernico servizio web, completamente integrato con gli strumenti del Back Office Camerale, concepito per rendere più efficienti le attività di istruttoria ed evasione delle pratiche Registro Imprese. Verrà integrata, infine, la funzionalità attualmente assicurata da Comunica Starweb, per la comunicazione del trasferimento quote.

Nel 2024 è stata attivata la piattaforma SARI - Supporto specialistico Registro imprese, attraverso la quale, grazie alla pubblicazione di circa 590 schede informative standardizzate, condivise ed omogenee a livello nazionale, l'utente è guidato alla compilazione delle pratiche di Comunicazione Unica; accanto alle schede dedicate agli adempimenti specifici per il Registro delle Imprese, sono disponibili schede dedicate agli adempimenti di natura REA, alle attività regolamentate e riferite ad alcune particolarità relative al Registro delle Imprese, sulla base degli orientamenti condivisi con il Giudice del Registro. È, inoltre, attivo un servizio di help desk per le tematiche attinenti il Registro imprese.

- *Nel corso del 2025 è prevista l'implementazione delle schede Sari con adeguamenti sulle procedure societarie, l'introduzione di nuove schede legate all'aggiornamento dei codici Ateco, alla sezione delle imprese culturali e all'aggiornamento dei requisiti delle start up e pmi innovative. La sezione relativa alle attività regolamentate sarà oggetto di revisione con aggiornamento della modulistica e delle modalità di gestione delle pratiche che saranno efficientate attraverso l'utilizzo del sito istituzionale.*

È prevista, inoltre, la digitalizzazione delle procedure riferite alle attività regolamentate, tramite la revisione dei processi, in relazione con le altre Camere di commercio e l'attivazione di un sistema di gestione dei rapporti con l'utenza attraverso il sito internet.

La qualità dei dati contenuti nel Registro Imprese, dalla quale deriva l'affidabilità delle informazioni in esso contenute, è garantita da un'azione continua di verifica e controllo automatico e manuale volta a salvaguardare l'inestimabile patrimonio; a tal fine è in continua evoluzione un importante lavoro di analisi e messa a punto di Controlli bloccanti in fase di invio delle pratiche e Automatismi nei processi di istruttoria. È stato messo a punto un sistema di Notifiche e Comunicazioni alle Imprese per la segnalazione di incongruenze nelle diverse informazioni e delle modalità di regolarizzazione della propria posizione (tramite il Cassetto digitale e dell'imprenditore). Un'altra attività rilevante del 2024 ha riguardato l'attivazione dei primi controlli bloccanti in fase di acquisizione delle pratiche RI (sia per le pratiche inviate con lo strumento DIRE, sia per quelle inviate con soluzioni di mercato). *Il 2025 vedrà la prosecuzione del percorso di evoluzione degli strumenti volti ad assicurare e migliorare la qualità delle informazioni del Registro. Un primo ambito di sviluppo sarà quello legato al collegamento con l'Anagrafe nazionale della popolazione residente tramite PDND.*

L'obiettivo è di automatizzare la verifica dell'esistenza in vita e della residenza dei soggetti da iscrivere o già iscritti nel Registro eventualmente segnalando all'impresa la presenza di anomalie e la necessità di intervenire per correggere le informazioni.

Va, inoltre, citato l'ampliamento delle informazioni sulle imprese sociali derivanti dai dati presenti nel Registro Unico del Terzo Settore, a seguito di accordi fra i Ministeri competenti (MIMIT e Lavoro).

All'attività automatizzata si aggiunge una rilevante azione di "pulizia" manuale dei dati; nel 2024 la Camera ha adottato le Linee guida per la cancellazione d'ufficio di imprese individuali e società di persone. Complessivamente sono state avviate le procedure automatiche massive per gestire l'avvio del procedimento di circa 156 posizioni con la successiva cancellazione di 35 imprese individuali e società; tali procedure hanno consentito altresì la regolarizzazione di 43 imprese che hanno ricostituito la pluralità dei soci. *I procedimenti per le società di capitali verranno avviati nei primi mesi del 2025.*

Il Registro Imprese è una attività delle Camere di commercio che in realtà contiene ulteriori rilevanti progettualità di grande impatto sulla digitalizzazione e che in molti casi rappresentano un fattore abilitante per le imprese, come ad esempio per l'assegnazione del domicilio digitale.

L'art. 37 del Decreto semplificazioni prevede per le imprese l'obbligo di iscrizione di un domicilio digitale nel Registro Imprese; in caso di inottemperanza il registro provvede all'assegnazione d'ufficio, presso il Cassetto digitale dell'imprenditore, di un domicilio digitale abilitato in sola ricezione, con irrogazione della sanzione. A partire dal 2023 si è provveduto, a seguito di campagna di diffusione pubblica e di comunicazione personale per ciascuna impresa coinvolta, a verificare le situazioni prive di domicilio digitale valido e a procedere, attraverso i sistemi automatici predisposti da Infocamere, all'assegnazione del domicilio presso il Cassetto digitale dell'imprenditore, secondo le linee operative definite dal Regolamento Camerale per l'assegnazione d'ufficio dei domicili digitali.

Nel 2024 sono state coinvolte complessivamente 813 imprese delle quali 525 ditte individuali, 139 società di persone e 149 società di capitali; all'assegnazione del domicilio digitale ha fatto seguito l'irrogazione della sanzione prevista dalla normativa vigente.

L'attività proseguirà nel corso dell'anno 2025; il numero delle imprese interessate dal procedimento di assegnazione del domicilio digitale si stima pari a circa 800 imprese.

Verrà, inoltre, adottata la procedura implementata da Infocamere per l'elaborazione massiva delle ordinanze relative ai verbali di accertamento di omessa PEC; il numero delle imprese interessate dall'emissione dell'ordinanza in modalità massiva è pari a n. 1.441 (per verbali emessi nell'anno 2023 di cui n. 751 imprese individuali e n. 690 imprese in forma societaria) e a n. 731 (per verbali emessi nell'anno 2024 di cui n. 471 imprese individuali e n. 260 imprese in forma societaria).

Fanno riferimento al Registro delle Imprese gli ulteriori ambiti descritti di seguito:

- Titolare effettivo: a partire dal 2023 il Registro imprese si è arricchito di un'ulteriore importante sezione speciale per la Comunicazione dei Titolari effettivi e accesso digitale ai dati, informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine). Come noto, si sono succedute numerose istanze di ricorso al Tar con successive ordinanze di contenuto diversificato che hanno comportato in particolare, come da indicazioni condivise dal Sistema Camerale, la sospensione della consultazione dei dati sulla titolarità effettiva, delle richieste di accreditamento da parte dei soggetti obbligati, delle richieste di accesso da parte dei soggetti legittimati, dei controlli a campione e dell'attività sanzionatoria.

A partire dall'11 ottobre 2023, data di avvio, al 31.12.2024 sono pervenute oltre 11.417 pratiche; la Camera di commercio di Cuneo è stata ed è impegnata in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio nel quale gli amministratori dei soggetti obbligati, ben oltre 9.000 società di capitali a cui occorre aggiungere i soggetti only REA, sono tenuti ad iscrivere le informazioni utili ad individuare i soggetti che hanno la titolarità effettiva di chi è obbligato ad eseguire la comunicazione. Le attività sono state supportate da sistemi informatici che consentono una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzata, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo; la piattaforma di Deposito Istanze al Registro Imprese (DIRE) garantisce la comunicazione delle informazioni sulla titolarità effettiva attraverso una modalità assistita (cioè collegata ai sistemi di assistenza telematica), guidata e controllata. In particolare, sono disponibili controlli bloccanti all'invio della pratica al fine di velocizzare la fase successiva di istruttoria.

Gli adempimenti descritti hanno comportato un incremento significativo di richieste di firma digitale, nell'ambito del quale si è proceduto inoltre a sensibilizzare e formare gli imprenditori sull'utilizzo del cassetto digitale.

- Imprese culturali e creative: la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 ha introdotto l'istituzione di una sezione apposita nel Registro delle Imprese in cui iscrivere le Imprese Culturali e Creative; nel mese di gennaio 2025, con il decreto n. 402/2024, è stata pubblicata la prima norma attuativa nella quale sono individuati i requisiti (soggettivi e oggettivi) richiesti per poter ottenere la qualifica di "impresa culturale e creativa" e le modalità di istituzione della sezione speciale delle imprese culturali e creative nel Registro Imprese.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto è prevista, quindi, l'istituzione in ogni CCIAA di una sezione speciale del Registro delle Imprese in cui sono iscritti i soggetti in possesso dei requisiti. La piattaforma è pertanto in fase di revisione al fine di ottemperare al dettato normativo.

CAPITOLO 4 – DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

4.1 IL PATRIMONIO INFORMATIVO

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle Banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND. Tra queste banche dati è incluso il Registro delle Imprese.

A livello nazionale si registra un continuo incremento degli accessi alle banche dati camerali, in primis il Registro Imprese, sia da parte di imprese e professionisti che di operatori dell'informazione commerciale.

A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono i realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- **Ateco**: il portale on line che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale.

Il 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche (Regolamento delegato UE 2023/137), che consentirà di rilevare in maniera più puntuale e precisa le attività economiche svolte da imprese e professionisti, rappresentando più efficacemente l'evoluzione del sistema produttivo italiano. La data di adozione è fissata per il 1° aprile 2025, momento in cui, grazie al lavoro di automazione effettuato dalla società in house Infocamere, verrà attivato il nuovo processo automatico di riclassificazione completa di tutti i codici ATECO 2007-2022 già presenti nel RI nella nuova classificazione ATECO 2025; nei casi in cui la corrispondenza tra i vecchi codici Ateco 2022 e i nuovi Ateco 2025 definita da ISTAT risulti ambigua, tramite la nuova procedura di Comunicazione semplificata le imprese potranno - in specifici casi - correggere il codice assegnato in fase di riclassificazione. Il processo di riclassificazione sarà, quindi, eseguito d'ufficio a partire dal 1° aprile 2025 e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite comunicazioni mirate utilizzando i differenti canali (sito, social, app Impresa Italia).

- **Italyfrontiers** - Startup e PMI innovative: è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese.

- *italianbusinessregister.it*: rappresenta una iniziativa volta ad accrescere la visibilità internazionale delle informazioni ufficiali e certificate sulle imprese italiane. È un portale disponibile in 4 lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) che consente l'erogazione verso l'utenza estera degli output in inglese (visura, bilanci e le liste di imprese), che è periodicamente oggetto di azioni di miglioramento finalizzate ad incrementarne visibilità ed accessibilità.
- *contrattidirete.registroimprese.it*: è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su *contrattidirete.registroimprese.it* chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono, inoltre, presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).
- Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese alcuni strumenti quali il *Monitoraggio d'impresa*, rivisto e rinnovato nel 2022 e che consente di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, realizzato da InfoCamere e frutto della collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Unioncamere.
- Registro Nazionale degli Aiuti Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) realizzato da Invitalia in collaborazione con InfoCamere.
- Servizi specifici per le PA:
VerifichePA: punto di accesso ai dati del Registro Imprese che permette alle Pubbliche Amministrazioni di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute da imprese e persone relativamente ai dati contenuti nel Registro.
- Servizi per la legalità
Rex e Review: Nel mese di ottobre 2024 è stato approvato un Protocollo di intesa tra L'Ente camerale e la Prefettura con la finalità di collaborare nella prevenzione e nel contrasto della criminalità organizzata, a tutela della legalità nell'attività d'impresa. Nell'ambito del Protocollo la Camera di commercio di Cuneo ha messo a disposizione gratuitamente delle Forze dell'Ordine, Prefettura U.T.G., Questura; Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale della Guardia di Finanza e DIA di Torino l'accesso ad alcuni applicativi informatici della società Infocamere in grado di interrogare i dati contenuti nel Registro Imprese, consentendo l'analisi dei collegamenti tra imprese e imprese/persone in modalità visuale. Nello specifico:
 - "REX- Regional Explorer" finalizzato a un utilizzo evoluto delle informazioni del Registro Imprese da parte delle Forze dell'ordine, per lo svolgimento di analisi approfondite e indagini mirate su dinamiche economico-societarie di carattere puntuale o su base territoriale.
 - "R.I. Visual" che si affianca al tradizionale strumento di consultazione del R.I. "Telemaco" e che permette di rappresentare i dati inseriti nel Registro Imprese con una modalità grafico-visuale, restituendo un'immediata percezione delle relazioni esistenti tra persone ed imprese ad esse riconducibili;

- "R.I. Build" e "R.I. Map" che permettono di verificare periodicamente e in modo automatico se sono state presentate o iscritte variazioni nel Registro delle imprese per liste di imprese di interesse e la geolocalizzazione delle stesse.
- Nel corso del 2025 l'Ente camerale provvederà a rendere disponibile, con il supporto di Infocamere, apposite sessioni formative al fine di illustrare alle Forze dell'ordine fruitrici le funzionalità specifiche delle varie piattaforme. Si procederà, inoltre, a un'attività di monitoraggio periodico degli utilizzi.

Gli output del Registro Imprese costituiscono la fase conclusiva dell'intero iter dei processi di caricamento dei dati riferiti al tessuto economico provinciale e il loro costante aggiornamento, anche in termini di arricchimento con contenuti provenienti da altre fonti, consente un'efficace pubblicità dei dati d'impresa. La rilevanza di questa fase del ciclo di vita delle informazioni del Registro Imprese comporta lo svolgimento di un insieme di attività volte a conseguire un miglioramento continuo dei contenuti erogati dal Registro con la finalità primaria di sviluppare e perfezionare gli output. *In merito al miglioramento dei contenuti, particolare rilievo verrà dato agli ambiti di usabilità e rappresentazione dei dati negli output. Nel 2025 si darà seguito a quanto emerso da uno studio realizzato nel 2024 con il fine di individuare ambiti di rafforzamento della capacità delle attuali rappresentazioni delle informazioni di incontrare le esigenze degli stakeholder esterni.*

La Camera di commercio di Cuneo mette a disposizione sul proprio sito istituzionale l'Osservatorio "Economia Cuneo" è uno strumento informativo online per l'analisi della struttura economico-sociale della provincia di Cuneo, contenente numerosi dati aggregati su imprese (fonte Registro Imprese), commercio estero, popolazione residente e mercato del lavoro (fonte Istat). Consente di effettuare analisi comparate sull'evoluzione della struttura produttiva a diversi livelli territoriali (comune, provincia, regione, Paese), proponendo grafici e tabelle sulla base di numerosi indicatori e tassi di variazione, di analizzare la distribuzione territoriale e la dinamica tendenziale del sistema produttivo rispetto alle dimensioni più utili. Inoltre, il Centro Studi Tagliacarne del sistema camerale con il servizio Dataview consente, attraverso l'uso di infografiche, di disporre, a cadenza mensile e trimestrale, di dati annuali e congiunturali di tutte le province italiane. Mensilmente viene, inoltre, pubblicata una infografica monotematica su fenomeni annuali (dal tessuto imprenditoriale al commercio con l'estero, dalla cultura al benessere delle famiglie, ecc.), mentre trimestralmente è resa disponibile la infografica congiunturale che evidenzia l'andamento di un set di 10 indicatori (fissi) con confronti rispetto all'analogo periodo precedente e la media Italia. Nello specifico per la provincia di Cuneo nel sito istituzionale dell'Ente camerale sono pubblicati numerosi report di interesse.

È da sottolineare, infine, che il Registro Imprese è inserito nell'elenco delle banche dati nazionali contenenti dati a elevato valore (Regolamento (UE) 2023/138), dati pubblici da mettere a disposizione gratuitamente per il loro riutilizzo. In particolare, per quanto riguarda i dati relativi alle imprese e alla loro proprietà, il Regolamento individua sia "Informazioni di base sull'impresa" (ossia i cd. attributi chiave), sia "Documenti e conti aziendali". Al momento è prevista l'attuazione del Regolamento per quanto concerne la prima tipologia di dati; InfoCamere, in collaborazione con Unioncamere, si è occupata degli aspetti realizzativi del portale che rende disponibili i servizi di estrazione dei dati e della predisposizione della relativa documentazione (condizioni di utilizzo, informativa e istruzione operative). A partire dal 18 luglio u.s., previa condivisione con Unioncamere e Task Force Registro Imprese, è stato pubblicato il portale che consente, con limitazioni di tipo tecnico-operativo, l'estrazione dei

dati in modo automatizzato tramite interfacce applicative (c.d. “API”) e lo scarico di elenchi (c.d. “download di blocco”).

La Camera di commercio partecipa al progetto nazionale coordinato da Unioncamere di Opengovernment nell’ambito del quale è inserita l’area Dataset nella quale sono pubblicati i dati delle Camere di commercio in formato aperto secondo gli standard della Pubblica Amministrazione italiana; l'utilizzo del patrimonio dei dati derivanti dall'interazione tra pubblica amministrazione e impresa è considerato uno dei pilastri della digital transformation del tessuto imprenditoriale.

Il catalogo è navigabile tramite tool di ricerca che consente di accedere alla scheda metadati e ai file in formato aperto scaricabili liberamente; si tratta di dati tematici relativi alle più importanti materie economiche con versioni in XLS e CSV messi a disposizione degli utenti: Ambiente, Commercio, Cooperazione, Credito, Cultura e Turismo, Demografia delle imprese, Imprenditoria femminile, Imprenditoria giovanile, Imprenditoria straniera, Informazione economica, Start up e PMI innovative, Trasparenza, Trasporti.

Sul portale di Unioncamere nella sezione Open Government, la Camera di commercio di Cuneo pubblica il Prezzario delle opere edili della provincia di Cuneo, che racchiude i prezzi dei settori dell'edilizia e dell'impiantistica e si articola in varie sezioni: prestazioni d'opera, materiali forniti, noleggi e trasporti, opere compiute e oneri per la sicurezza. *Nel corso del 2025 si aggiungerà la pubblicazione dei dati analizzati nel prossimo Rapporto Cuneo 2025 riferiti a Analisi e movimento della struttura imprenditoriale, Imprese femminili giovanili e straniere, Commercio estero, Innovazione e che racchiudono i dati dell'economia cuneese.*

KPI OPENDATA

Cfr. quanto sopra descritto

Nel corso del 2025 verrà pubblicato un numero di dataset minimo di 10 dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel catalogo.

RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data

- Target 2025 – Aumento di dataset aperti di tipo dinamico documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti per ogni amministrazione titolare:

Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset < 10 deve arrivare ad un numero di dataset minimo di 10 dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel catalogo

Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 25% rispetto al 2024 il un numero di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel catalogo

- Target 2025

Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset < 20 deve arrivare ad un numero di dataset minimo di 20 dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel catalogo

Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 50% rispetto al 2024 il un numero di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel catalogo

RA5.1.1 Linee di azione vigenti

- Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it - CAP5.PA.02

- Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data - CAP5.PA.03 RA5.1.2

- Da giugno 2024 - Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa - CAP5.PA.04

4.2 AI APPLICATA AI PROCESSI CAMERALI

Unioncamere e InfoCamere puntano ad accelerare il ritmo dell'innovazione all'interno del mondo camerale, introducendo soluzioni che possano migliorare e automatizzare le procedure esistenti, rendendo i processi più snelli, efficienti e rispondenti alle esigenze dei funzionari interni alle Camere, delle imprese e degli utenti finali. In particolare, il Registro Imprese è uno degli ambiti che può trarre maggiore giovamento da un più elevato livello di automazione dei processi, con benefici sia per le Camere di Commercio che per le imprese.

Allo scopo di implementare e sviluppare soluzioni, servizi e tecnologie di natura innovativa, strumentali al perseguimento della mission aziendale, il Sistema camerale da un paio d'anni ha avviato un'iniziativa di Open innovation con l'obiettivo di coinvolgere il mondo delle startup italiane per accelerare l'innovazione del mondo camerale attraverso un percorso di definizione di alcune tematiche strategiche per il Sistema (c.d. "Challenge") con il coinvolgimento operativo di alcune Camere (Milano, Torino, Padova, Firenze e Messina). La Call for Innovation ha portato ad identificare startup innovative in grado di proporre soluzioni avanzate per aumentare l'automazione dei processi camerali così da ottimizzare l'operatività, permettere una semplificazione delle procedure, velocizzare i procedimenti e ridurre i tempi di gestione, con un conseguente risparmio di tempo sia per le Camere di Commercio, che per le imprese.

Dopo una prima fase di raccolta dei fabbisogni delle Camere condotta nel corso del 2023, le attività sono proseguite con il lancio di una call pubblica di Open Innovation e con l'individuazione di tutti gli elementi, compresi i costi, necessari alla realizzazione di

sperimentazioni dedicate a una o più delle tematiche affrontate. Tali attività sono state avviate nel quarto trimestre del 2024 e proseguiranno nel 2025 con la sperimentazione di modelli di intelligenza artificiale sia per il miglioramento del “cruscotto qualità” che per l’interrogazione dei dati in linguaggio naturale, che per il supporto nell’evasione delle pratiche di modifica delle cariche (efficientamento con la Camera di Firenze).

Parallelamente, sempre nel quarto trimestre del 2024, è stata avviata una seconda edizione dell’iniziativa che vedrà il coinvolgimento per tutto il 2025 di altre Camere su diverse tematiche, che emergeranno dal percorso di valutazione delle esigenze (“Need Assessment”). Continuerà, pertanto, l’evoluzione dei modelli di intelligenza artificiale per l’efficientamento degli strumenti camerale e per il miglioramento della qualità delle banche dati. In sintesi, verranno realizzati: il modello di classificazione per la nuova codifica ATECO 2025; un modello per l’identificazione e l’estrazione delle informazioni rilevanti (identificativi, scadenze) da documenti di identità e procure; un modello di classificazione di documenti specializzato sulle varie tipologie di atti (fusione, scissione, etc.). Verrà poi rilasciato e distribuito il modello per l’interrogazione dei dati statistici del Registro in linguaggio naturale che metterà a disposizione anche alcune rappresentazioni grafiche dinamiche.

Infine, nell’ambito delle azioni per l’ottimizzazione dei processi interni volti a migliorare l’efficienza delle attività camerale attraverso l’adozione di strumenti avanzati di Intelligenza Artificiale Generativa (Gen AI), InfoCamere intende sperimentare con le Camere l’uso di assistenti Gen AI per l’impiego quotidiano da parte del personale. Il progetto mira, attraverso una fase pilota, anche a verificare l’efficacia di utilizzo e il grado di affidabilità, attraverso la costante verifica da parte dell’utente per garantirne la correttezza e l’accuratezza. Verrà utilizzata Google Gemini Advanced, integrato nella Google-Suite

KPI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Cfr. quanto sopra descritto

RA5.4.1

- Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee per promuovere l’adozione dell’IA nella Pubblica Amministrazione - CAP5.PA.21 RA5.4.2
- Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione - CAP5.PA.22 RA5.4.3
- Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione - CAP5.PA.23

4.3 COMUNICAZIONE DIGITALE

L’azione comunicativa dell’Ente camerale è essenzialmente basata sulle tecnologie digitali, dal momento che il ricorso alla carta stampata o alle campagne radiofoniche è destinata ad iniziative specifiche alle quali nel corso dell’anno si ritiene di dare ulteriore risalto rispetto ai canali digitali generalmente utilizzati:

- sito internet recentemente aggiornato alla versione Drupal 9.5.11. *InfoCamere attualmente gestisce diversi siti istituzionali per le Camere di Commercio; in riferimento all’esigenza di ottimizzare l’effort del personale InfoCamere su attività strategiche e core per le Camere, è prevista la progressiva interruzione del servizio per il passaggio*

ad altro gestore; Infocamere garantirà comunque il supporto per l'analisi di mercato e la gestione del cronoprogramma di trasferimento;

- Newsletter settimanale digitale con la quale vengono raggiunti circa 5000 utenti;
- social network: realizzazione di campagne mirate, organiche e a pagamento, su Facebook e su LinkedIn. Per quanto riguarda l'utilizzo di LinkedIn nel corso del 2024 è stato organizzato un corso base per il personale impegnato in attività promozionali in collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova. *Per il 2025 è previsto un percorso di approfondimento in modo da incentivarne l'utilizzo. Saranno realizzate nuove campagne social, in particolare legate ai temi del Punto impresa digitale e dei progetti europei.*
- CRM: l'Ente camerale, attraverso il sistema CRM, provvede a segmentare i propri utenti per offrire una comunicazione customizzata: tale servizio consente alla Camera di commercio di stabilire con il mondo imprenditoriale una nuova modalità di relazione più orientata alle esigenze dell'utenza e più efficace nella proposizione agli utenti dei servizi camerali. Nel corso del 2024 è stata attivata una campagna straordinaria di adesione sia tramite contatto diretto degli sportelli che hanno richiesto servizi di sportello sia attraverso il collegamento della piattaforma ai moduli on line di iscrizione ai convegni, che ha consentito di incrementare di circa il 100% il numero di aziende aderenti al database della piattaforma; la campagna è stata l'occasione, inoltre, per una definizione più dettagliata delle specifiche associate a ogni utente, con target e attributi dedicati. Il servizio CRM è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano il Registro Imprese, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, il portale PID, i sistemi di posta elettronica, il sistema VoIP. *Nel corso del 2025 supporto per l'analisi preliminare e di confronto tra l'attuale sistema e possibili tecnologie alternative, tra cui il nuovo sistema nazionale messo a disposizione da parte di Unioncamere, con l'obiettivo di massimizzare il valore offerto dalla futura piattaforma. Contestualmente verranno organizzati momenti di formazione e confronto con il personale camerale per approfondire le potenzialità offerte da un sistema CRM e i criteri di utilizzo, e incentivare così il popolamento e l'utilizzo.*
- Assistenza digitale (Chatbot): negli ultimi anni, il modello di assistenza offerto da Infocamere all'utenza delle Camere è stato caratterizzato da una progressiva evoluzione, rispondendo all'esigenza di modernizzare e migliorare l'accessibilità dei servizi. *Nel 2025 verrà valutata l'opportunità di adottare il chatbot conversazionale offerto da Infocamere, con il duplice obiettivo di migliorare l'esperienza dell'utente, che può raggiungere la Camera di commercio anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici, e contestualmente contribuire a contenere il numero di richieste rivolte direttamente agli uffici.*

CAPITOLO 5 – EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI INTERNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE

La continua evoluzione del contesto nel quale opera l'Ente camerale e l'impulso offerto dal Sistema nazionale alla digitalizzazione delle attività e dei servizi erogati, fanno delle Camere di commercio le PP.AA. maggiormente digitalizzate; si registra altresì il costante incremento della complessità gestionale, fattore che implica la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo; si è pertanto ricercata una maggiore efficienza anche dei processi interni dell'Ente.

5.1 LAVORO A DISTANZA

Ciascun dipendente ha ricevuto in concessione d'uso strumentazione portatile per la gestione del lavoro anche a distanza; inoltre, gli strumenti di connessione Voip, VPN, VDI consentono di utilizzare la rete Internet ed i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet; l'utente può accedere al Virtual Desktop da un qualsiasi dispositivo fisico (PC, think client, PDA, Smartphone) in grado di connettersi da qualsiasi rete (locale o internet) al server.

L'adozione di GMAIL come strumento di Collaboration e Communication consente una piena condivisione di contenuti, lo scambio di informazioni e la tenuta degli incontri in videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone.

Tutti gli strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli interlocutori.

Oltre il 46% del personale usufruisce dell'opportunità di lavoro da remoto; le postazioni di lavoro sono soggette ad autorizzazione da parte del RSPP.

5.2 ULTERIORI ATTIVITÀ DI DIGITALIZZAZIONE

Oltre alle numerose attività già descritte nel documento, sono previste le ulteriori azioni di digitalizzazione:

- Rilevazione statistica dei prezzi: nel 2024 è stata attivata, attraverso sistemi CAWI, la rilevazione digitalizzata dei prezzi per le commissioni di Frutta e Nocciole; la sperimentazione ha dato ottimi risultati rendendo agevole sia la comunicazione da parte delle imprese che la gestione da parte dell'Ente camerale. Visto gli esiti della prima fase, per il 2025 è prevista l'estensione della digitalizzazione del processo di rilevazione dei prezzi ad ulteriori categorie merceologiche quali carni avicole macellate fresche, ortaggi, carni bovine macellate fresche, carcasse bovine, legname, contoterzisti.
- I processi interni dell'Ente: i processi interni che verranno ulteriormente digitalizzati attraverso l'analisi e riprogettazione delle attività si riferiscono a:
 - Definizione e sperimentazione modello per gestione digitalizzata delle ordinanze; attivazione interoperabilità con il sistema documentale camerale;
 - Cruscotto infrastrutture: miglioramento grafico grazie ad adozione nuovo supporto informatico e pubblicazione su sito internet Associazione TRA.I.L. Cuneo

CAPITOLO 6 – TECNOLOGIE

6.1 – INFRASTRUTTURE

Nel 2025 sono previste, in continuità con gli anni precedenti, numerose attività di manutenzione e aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche esistenti, in ambito hardware e software.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- *Rinnovo tecnologico parco attrezzature informatiche (laptop, docking station, cuffie e accessori) e configurazione del sistema per ciascun utente.*
- *Sostituzione parco stampanti multifunzione con valutazione di alternative maggiormente performanti dal punto di vista dell'efficiamento energetico con risvolti in termini ambientali, di sostenibilità e di tutela della salute dei lavoratori.*
- *Sostituzione per rinnovo tecnologico degli apparati hardware di rete locale (switch) presso la sede centrale e le sedi decentrate*
- *Potenziamento della rete wi-fi e acquisizione UPS per la sede di Alba*
- *Rinnovo delle licenze di Microsoft 365 o loro integrazione direttamente nella configurazione della VDI*
- *Rifacimento cablaggio rete dati e armadio dati per la sede di Alba, nonché miglioramento e ampliamento della copertura di rete Wi-Fi presso la sede di Cuneo. Si concluderanno, infine, i lavori di riqualificazione tecnologica delle sale riunioni dell'Ente che vedrà interessata la sede di Alba.*

Per lo svolgimento delle attività lavorative è in uso la suite di produttività Google Workspace, che include strumenti come Gmail, Google Drive, Google Docs, Google Sheets, Google Meet, ecc.; la suite, accessibile online ed è basata su cloud pubblico, consente di lavorare, collaborare e archiviare dati nel cloud, facilitando l'accesso e la condivisione delle informazioni in tempo reale, da qualunque postazione. Negli ultimi due anni sono stati effettuati interventi formativi e di supporto agli uffici per l'adozione sempre più estesa delle opportunità offerte; *per il 2025 sono previsti interventi formativi da parte di Infocamere destinati a tutte le Camere di commercio che permetteranno di evidenziarne le potenzialità. Oltre a consolidare e approfondire la capacità di Google Workspace, verrà introdotta la possibilità, in via sperimentale e per un gruppo ristretto di utenti, di fruire delle soluzioni basate su Gemini Assist, che sfrutta la tecnologia di Intelligenza Artificiale generativa.*

Gli applicativi utilizzati dall'Ente camerale sono pressoché completamente forniti da Infocamere, e costituiscono la base tecnologica per lo svolgimento delle attività lavorative e l'erogazione dei servizi; essi sono ospitati nei Data Center di Padova e Milano, che possono essere assimilati ad un cloud privato, a norma rispetto a quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia in quanto operano in un ambiente che in virtù delle qualificazioni detenute, rispetta i requisiti previsti dal "Regolamento AgID" relativo a "Livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA ...".

La Camera di commercio di Cuneo non gestisce nessun servizio digitale con un proprio data center, non eroga servizi con infrastrutture IT on premise. È presente un applicativo SaaS, denominato Prezzario opere edili, sviluppato dall'azienda Informatica Vision, non collegato ad altri applicativi camerali e che risulta in hosting presso il Data center di Aruba.

Un'altra iniziativa che verrà portata avanti nel 2025 da Infocamere e che avrà ricadute sui singoli enti riguarda la sperimentazione di una infrastruttura VoIP (Voice over IP) avanzata, disponibile in ambiente cloud.

6.2 –SICUREZZA INFORMATICA

La sicurezza informatica è uno degli ambiti di maggiore rischio operativo per le Amministrazioni pubbliche, come per le imprese.

Vista la rilevanza del tema il Sistema Camerale si muove in modo coordinato nell'ambito della cybersicurezza; tutti gli aspetti di cybersecurity evidenziati sono, infatti, gestiti da InfoCamere attraverso il settore SOC (Security Operations Center).

Sono numerose le azioni che InfoCamere intraprende rispetto agli argomenti citati, specificate nel Piano Attività 2025; le stesse fanno riferimento sia alle attività prettamente tecniche, ma ancor più a quelle gestionali delle quali si citano le seguenti, a titolo esemplificativo:

- mappatura dei processi
- gestione dei rischi delle terze parti con relativo monitoraggio
- audit periodici di sicurezza
- cyber risk management
- continuità operativa
- gestione incidenti
- importazione dei feed loc di Cert-Agid sui sistemi di sicurezza
- processo di approvvigionamento IT

Presso il Data Center di Infocamere, ove risiedono i principali servizi digitali e dati di interesse di tutte le Camere di commercio, vengono adottate soluzioni e certificazioni in linea con le migliori prassi internazionali, con l'obiettivo di presidiare la sicurezza delle informazioni e garantire la continuità dei servizi erogati.

Il sistema camerale ha affrontato negli scorsi anni il percorso di “accreditamento” previsto da AgID per i Poli Strategici Nazionali e per la classificazione dei data center, ambito su cui sono confermati forti investimenti da parte di Infocamere, anche in considerazione dei cambiamenti collegati alla migrazione al cloud della PA come anche previsto dal Piano Triennale per la digitalizzazione della PA e dagli investimenti del PNRR. Anche in questa materia, il sistema camerale e Infocamere, hanno raggiunto anticipatamente livelli di compliance molto importanti.

In tale scenario la Camera di commercio di Cuneo, in sintesi, è chiamata a presidiare le misure minime di sicurezza previste da AgID; In allegato è riportato il monitoraggio di tali misure effettuato utilizzando il tool messo a disposizione da AgID.

Altro importante obiettivo per le PA, ma con minore impatto per le singole Camere di commercio in forza dell'azione esercitata da InfoCamere relativamente ai servizi istituzionali centralizzati, è quello di aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali applicando correzioni alle vulnerabilità anche verificando l'utilizzo di protocolli (https) di sicurezza aggiornati per la gestione dei contenuti del sito.

Nel 2024 è stata effettuata l'attivazione della funzionalità di crittografia BitLocker su tutti i PC del personale camerale, *che verrà replicata alla fine del 2025 a seguito della sostituzione di tutto il parco macchine.*

Nell'ambito degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle infrastrutture impiantistiche sono pianificati importanti attività che consentiranno a InfoCamere di proseguire nel percorso che mira all'adozione di soluzioni che coniugano la massima capacità operativa, il contenimento dei costi energetici e la sostenibilità ambientale.

Infocamere nel corso del 2025 effettuerà delle sperimentazioni volte a verificare la possibilità di utilizzare ambienti di virtualizzazione alternativi a VMware. Di particolare rilievo gli interventi previsti in ambito networking, quali la razionalizzazione dei contratti relativi ai fornitori dei servizi di rete, si prevede inoltre un refresh tecnologico degli strumenti di IPS (Intrusion Prevention System) e Anti DDOS (Anti Distributed Denial of Service), comprensivo di una revisione architetturale.

Nel corso del 2025 saranno attivate una serie di attività finalizzate a garantire la conformità alle recenti normative emesse in ambito cybersecurity (Legge L 90/2024 che contiene disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici, D.lgs 138/2024 che recepisce il regolamento NIS2 e mira a stabilire una strategia di cybersecurity comune per tutti gli Stati membri, Regolamento UE denominato DORA - Digital Operational Resilience Act), e migliorare la sicurezza informatica attraverso un approccio integrato.

Dal punto di vista tecnologico, si prevede l'estensione e il consolidamento del perimetro di monitoraggio della sicurezza, puntando a potenziare le capacità di rilevamento e risposta agli incidenti tramite l'integrazione di strumenti evoluti di cyber threat intelligence, l'automazione dei processi e la formazione del personale.

Per quanto riguarda l'attività specifica della Camera di commercio, in occasione del rinnovo tecnologico parco attrezzature informatiche (laptop, docking station, cuffie e accessori) è prevista la cifratura dei dischi fissi dei nuovi laptop con BitLocker.

KPI CYBERSECURITY

Cfr. quanto sopra descritto

RA7.1.1 -

- Da settembre 2024 - Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza - CAP7.PA.01
- Da dicembre 2024 - Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza - CAP7.PA.02
- Da dicembre 2024 - Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto - CAP7.PA.03

RA7.1.2

- Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza - CAP7.PA.04

RA7.2.1

- Da giugno 2024 - Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT - CAP7.PA.05 •
Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare - CAP7.PA.06

RA7.2.2

- Da dicembre 2025 - Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT - CAP7.PA.07

RA7.3.1

- Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN - CAP7.PA.08
 - Dicembre 2025 - Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa - CAP7.PA.09
 - Dicembre 2025 - Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure - CAP7.PA.10
 - Dicembre 2026 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi - CAP7.PA.11
- #### RA7.3.2
- Da dicembre 2025 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e

6.3 – INTEROPERABILITÀ

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

Il Sistema camerale, in una prospettiva di unitarietà e omogeneità, garantisce la stipula delle convenzioni necessarie a garantire l'interoperabilità tra le piattaforme camerale e quelle in uso ad altri Enti ed Istituzioni.

Come noto la PDND è la piattaforma costituita al fine di favorire la conoscenza, la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni.

È già stata descritta l'attività svolta dal Sistema camerale per rendere effettiva a livello nazionale l'interoperabilità del servizio SUAP che, tra l'altro, alimenta il Fascicolo informatico di impresa. A questo si aggiunge il progetto, sempre nazionale di sviluppare sempre di più, attraverso il Cassetto digitale dell'imprenditore, il Digital Hub per il dialogo impresa/PA; al momento è attiva l'erogazione degli attributi certificati dell'Impresa.

6.4 – ACCESSIBILITÀ

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni. Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi. Per il monitoraggio dei propri servizi, la Camera di commercio utilizza Web Analytics Italia, piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

KPI ACCESSIBILITÀ

La Camera di commercio provvede a pubblicare, nel rispetto delle scadenze previste, gli obiettivi e le dichiarazioni di accessibilità.

RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali - Target 2025

- Marzo 2025 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web - CAP3.PA.13
- Settembre 2025 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.agid.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e App mobili - CAP3.PA.14

6.5 – FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Il tema della dematerializzazione degli archivi cartacei risulta cruciale affinché le amministrazioni possano conseguire i propri obiettivi di digitalizzazione. Le Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia per l'Italia digitale, adottate ai sensi dell'art. 71 del CAD e in vigore dal 1° gennaio 2022, rappresentano un importante contributo nel rafforzamento e nell'armonizzazione del quadro normativo di riferimento in tema di produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici

La Camera di commercio assicura adottando piattaforme informatiche gestite dalla società Infocamere per la gestione documentale, fatto salvo che tutta la documentazione viene formata esclusivamente attraverso supporti digitali.

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali, fino alla conservazione finale. Tale sistema è integrato con altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA.

Inoltre, per la gestione degli atti amministrativi è in uso il Servizio per la gestione delle delibere e determine, che permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi compresa la produzione del documento e tutta la documentazione che va normalmente ad integrare l'atto; il Servizio Delibere e Determine è fortemente integrato con diversi altri gestionali di utilizzo quotidiano quali, ad esempio, il sistema di Gestione documentale, il sistema di gestione per l'Amministrazione Contabile, l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, l'Amministrazione trasparente, la firma digitale.

L'Ente camerale ha, inoltre, provveduto all'attuazione delle ulteriori misure:

- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti
- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in "Amministrazione trasparente"
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Si segnala, inoltre, che dal 2021 è in corso un impegnativo lavoro di riordino, valorizzazione e digitalizzazione dell'archivio cartaceo camerale, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e la fruizione dei documenti conservati e di valorizzare il ricco patrimonio informativo. I risultati del lavoro confluiscono nel sito <https://www.heritageccomcuneo.it/> che mette online, liberamente disponibili, riproduzioni di documenti, organizzati in percorsi che guidano ad approfondire e conoscere aspetti dell'economia della provincia. Il materiale è organizzato massimizzando le opportunità offerte dalla digitalizzazione ed è costituito dai seguenti elementi:

- l'archivio con un link alla banca dati ricercabile;
- i percorsi, vale a dire uno storytelling con lo scopo di mostrare alcuni dei percorsi tematici estrapolabili dai documenti;
- le mappe interattive delle realtà agricole, industriali, commerciali del territorio sia cessate sia in attività, legati alle narrazioni;
- la biblioteca ricercabile in OCR (vale a dire che è possibile effettuare una ricerca per parola) con le scansioni dei volumi particolarmente interessanti conservati nella biblioteca camerale (la pagina comprende anche il link alla già esistente biblioteca camerale digitale);
- l'emeroteca ricercabile in OCR;
- l'archivio in 3D che trasforma la ricerca in un gioco.

KPI DOCUMENTAZIONE

Cfr. quanto sopra descritto

Target 2025 -

- Giugno 2025 - Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il Manuale di gestione documentale, la nomina del Responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e, qualora siano presenti più AOO, la nomina del Coordinatore della gestione documentale - CAP3.PA.17
- Giugno 2026 - Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il Manuale di conservazione e la nomina del Responsabile della conservazione - CAP3.PA.18

La Camera di commercio di Cuneo e, in generale, il sistema camerale hanno investito in modo particolare sulla digitalizzazione dei servizi interni ed esterni; un'azione imprescindibile e abilitante, connaturata a tutti i progetti e programmi di trasformazione si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane secondo le linee tracciate dal Ministro per l'innovazione tecnologica.

A gennaio 2024 sotto il coordinamento di Unioncamere, grazie al coordinamento delle società di sistema impegnate nelle attività di formazione e innovazione – Dintec, Infocamere, SiCamera, è stata istituita l'Academy della trasformazione digitale, sistema formativo dedicato al personale e alla dirigenza delle Camere di Commercio e alle loro strutture associative; opera in compliance alla normativa di riferimento ed in particolare alla Direttiva MIPA del 23/03/2023, "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Attraverso una gamma di corsi e risorse formative, l'Academy tratta argomenti cruciali come la comunicazione digitale, la sicurezza informatica, l'innovazione tecnologica e la gestione e condivisione delle informazioni e dei dati gestiti dall'Ente. Mira, inoltre, a potenziare le competenze digitali necessarie al personale camerale per supportare le imprese nel loro processo di innovazione digitale.

Gli eventi formativi proposti dall'Academy possono corrispondere ad una o più aree del Syllabus per la PA e del DigComp 2.2, andando a coprire tutte le aree di competenza previste dalla Direttiva MIPA del 23/03/2023.

L'Academy consente, inoltre, di fruire di un'attività di assesment per rilevare il gap tra le competenze digitali possedute dalle singole persone (competenze in entrata) e quelle necessarie da possedere per consentire una reale "trasformazione digitale" nel sistema camerale (competenze da sviluppare attraverso specifici percorsi formativi); è, infine, prevista la verifica delle competenze digitali in uscita del personale che ha completato il percorso formativo e il rilascio dei digital badge;

L'Academy del sistema camerale intende, quindi, accompagnare le singole Camere nella formazione del personale in analogia a quanto offerto dalla piattaforma Syllabus prodotta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, assicurando tuttavia una declinazione maggiormente confacente alle attribuzioni e funzioni del sistema camerale.

Nel corso del 2025, in generale, sono previsti i seguenti interventi formativi per l'approfondimento delle competenze digitali:

- *Fruizione progetto nazionale "Academy della trasformazione digitale":*
 - *percorso e4jobs, su base volontaria, con certificazione finale delle competenze digitali*
 - *corso di formazione per tutto il personale sulle applicazioni dell'AI*
- *Fruizione, su base volontaria, di convenzione con AICA per certificazione ICDL*
- *Programma di formazione nazionale su potenzialità Google Workspace*
- *Seconda fase formazione del personale interno addetto alla comunicazione e alle attività di promozione sui social media a sostegno della strategia LinkedIn*
- *la formazione relativamente all'adozione di specifiche piattaforme, destinata a tutto il personale o a sottoinsiemi di esso, in riferimento alle esigenze*
- *la formazione del personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale, indirizzato al personale degli uffici Gestione*

Informatica, Front Office, PID e URP attraverso numerose opportunità offerte dal sistema camerale

- *Valutazione di percorsi formativi offerti da ACN attraverso la piattaforma di security awareness Cyber Guru.*

CAPITOLO 8 - MONITORAGGIO

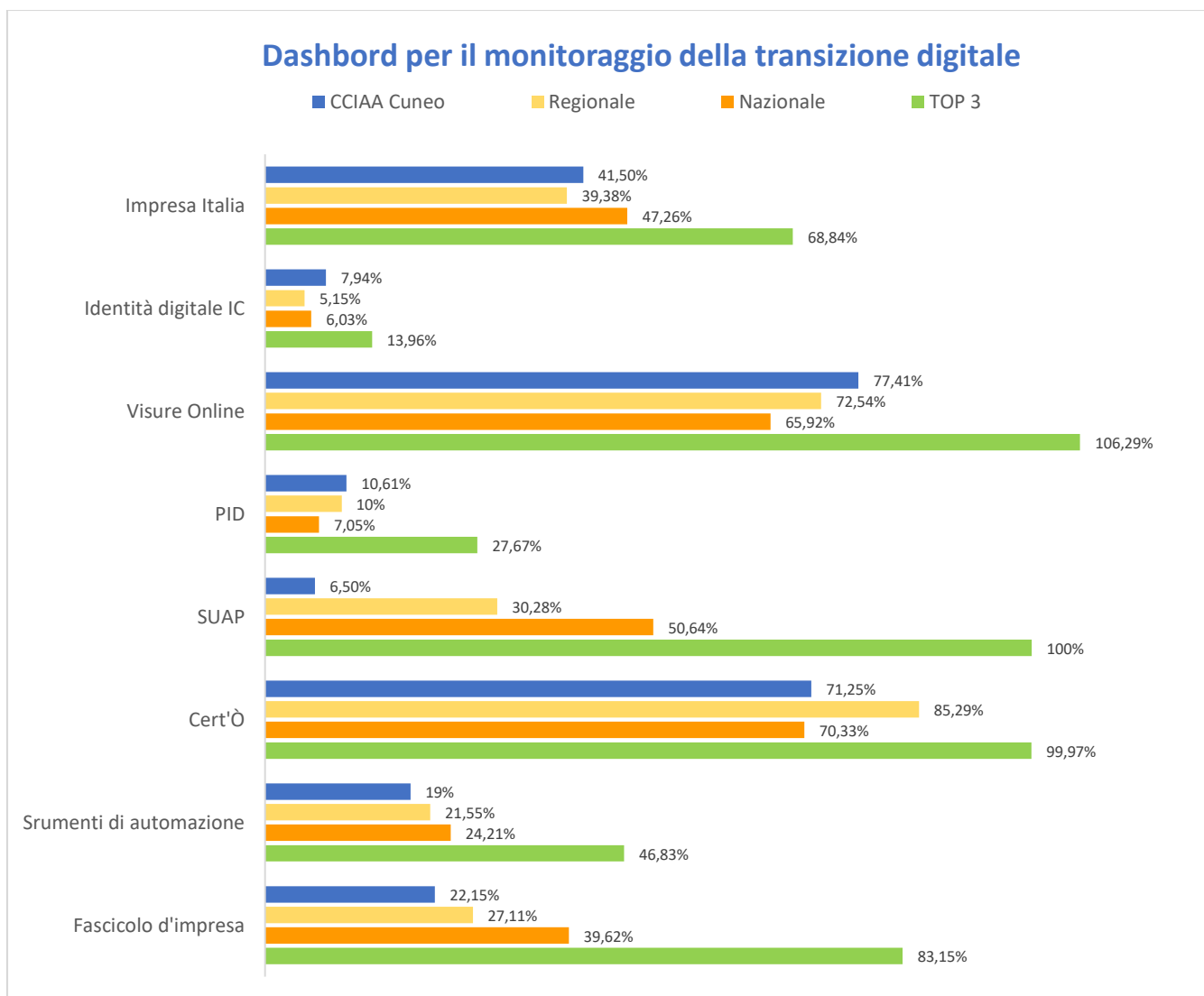
La misura dei risultati delle iniziative che hanno riguardato l'azione di digitalizzazione dell'Ente è oggetto di un'azione di standardizzazione da parte del sistema camerale, al fine di offrire alla Camere uno strumento di autovalutazione e monitoraggio e di facilitare il benchmark tra i diversi enti dello stesso sistema, nell'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni generali e delle singole Camere di commercio.

Dal 2024 il panel di indicatori utilizzati per le attività di benchmark è stato modificato per offrire una misurazione più aderente alla realtà che consenta di evidenziare da un lato il livello di digitalizzazione dell'Ente e dall'altro l'andamento di iniziative ed attività create per favorire la digitalizzazione delle proprie imprese.

PRIMA		DOPO	
Ambito	Indicatore	Ambito	Indicatore
Cassetto Digitale	% adesioni	Cassetto Digitale	% adesioni
Identità Digitale	% dispositivi emessi	Fascicolo d'impresa	% imprese alimentanti *
Registro Imprese	% visure online	Identità Digitale	% dispositivi emessi
Punto Impresa Digitale	% partecipanti ad eventi	Registro Imprese	% visure online
SUAP	% comuni aderenti	Punto Impresa Digitale	% partecipanti ad eventi
Certificati d'Origine	% certificati stampati in azienda	SUAP	% comuni aderenti
Orientamento al Lavoro*	% soggetti coinvolti	Certificati d'Origine	% certificati stampati in azienda
		Strumenti di automazione	% di pratiche trattate *

** In rosso l'indicatore eliminato e in verde le nuove proposte.
Nella slide 11 sono riportati i dettagli dei nuovi indicatori proposti*

Il cruscotto di monitoraggio è oggi articolato in 8 aree di azione; a seguire i risultati per il 2024 raffrontati con la media regionale, nazionale e con i risultati raggiunti dalle 3 Camere più performanti a livello nazionale



Impresa Italia

L'Ente camerale negli ultimi anni ha portato avanti un'importante azione di diffusione del Cassetto digitale dell'imprenditore che ha consentito di incrementare la percentuale di adesione delle imprese da 15,40% del 2021 al 41,50% del 2024. Si proseguirà nell'azione di diffusione per incrementare ulteriormente il grado di adesione.

Cert'Ò

A partire dal mese di luglio 2024 è stato applicato l'obbligo di stampa in azienda per le imprese esportatrici (ad eccezione dei certificati/documenti che devono essere legalizzati in Prefettura o riferiti ad alcuni Paesi che espressamente richiedono la stampa presso l'Ente camerale); nel 2025 sarà valutato l'esito di tale azione.

SUAP e fascicolo d'impresa

La quasi totalità dei comuni della provincia utilizza una piattaforma proprietaria differente da quella camerale impresainungiorno, in ragione della diffusione di un prodotto alternativo distribuito da un importante player locale.

Visure on line

Il numero di visure che possono essere richieste da ciascuna azienda (denominatore) è superiore a 1, da qui discende il valore superiore al 100%.

“Strumenti di automazione”

L'indicatore si riferisce ai possibili automatismi correlati alle istanze del registro Imprese. La Camera di commercio di Cuneo ha scelto di escludere dai processi di verifica automatica alcune attività che necessitano di un confronto e interlocuzione con le imprese e i professionisti, a vantaggio della tempestività nella registrazione definitiva e completa dei dati.

Per il 2025 su alcuni indicatori si attiveranno contatti diretti con le Camere Top 3 per valutare la replicabilità di eventuali best practice sul territorio provinciale.



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

Aggiornamento 2025

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

www.cn.camcom.it